

**I.I.S. "R. GUTTUSO" MILAZZO
LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO
ARCHITETTURA E AMBIENTE
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2025-2026**

VB





**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“RENATO GUTTUSO”**

Via XX Luglio— 98057 MILAZZO (ME)

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Istituto Professionale Milazzo Corso Serale: MERC016505

Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026
O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2025/2026**

SEDE: VIA XX LUGLIO MILAZZO

INDIRIZZO: ARCHITETTURA e AMBIENTE

CLASSE: V SEZ. B

COORDINATORE: *Prof.ssa Emanuela Milone*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
*Prof.ssa Delfina Guidaldi***

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO	pag. 4
CONTRATTO FORMATIVO	pag. 6
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-OSA-ATTIVITÀ E METODOLOGIE	pag. 11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 17
CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF	pag. 19
SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME E SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 24
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE	pag. 32
CREDITO SCOLASTICO	pag. 33
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 35
CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE	pag. 36
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 37
ORIENTAMENTO	pag. 39
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)	pag. 39
PROVE INVALSI	pag. 41
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 42
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 43
ALLEGATO 1 – Consuntivi disciplinari - Argomenti svolti	pag. 44
ALLEGATO 2 – Simulazione prima prova scritta e seconda prova	pag. 85
ALLEGATO 3 – Nuclei tematici caratterizzanti le discipline oggetto d'esame	pag. 93
ALLEGATO 4 – Modulo di orientamento formativo	pag. 100
ALLEGATO 5 – Relazione FSL	Pag. 104

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Milazzo, dal 27 febbraio 2013 intitolato al maestro Renato Guttuso, comprende il Liceo Artistico e l'Istituto Professionale di Milazzo. L'attuale Liceo Artistico nasce dall'originario Istituto Statale d'Arte di Milazzo, che venne fondato nel 1970, nei locali dell'antico convento di San Francesco di Paola, con un corso di studi di ordinamento ad indirizzo Disegnatori di Architettura e di Arredamento.

Nel 1990 venne istituito il corso di studi, sempre di ordinamento, ad indirizzo Grafica Pubblicitaria e Fotografia.

Nel 1995 venne adottato il progetto ministeriale di sperimentazione assistita, denominato Michelangelo, per l'indirizzo Architettura e Arredo.

Nel 2007 venne istituito il corso di studi di ordinamento ad indirizzo Arte della Ceramica, nella sezione staccata di Spadafora, allora facente parte dell'istituto.

Nel 2010, con la riforma della scuola secondaria superiore, è diventato Liceo Artistico.

L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali e considerato uno dei poli turistici della Sicilia nord - orientale, in uno dei pochi siti del Mediterraneo nei quali la presenza dell'uomo dura ininterrottamente da seimila anni, lasciando profonde stratificazioni di civiltà e significative testimonianze artistiche. L'area di utenza dell'Istituto, oltre Milazzo e il suo hinterland, abbraccia tutta la fascia tirrenica da Villafranca Tirrena a Patti, spingendosi anche nelle zone montane vicine e nelle isole Eolie. La sede di via XX Luglio/via Bixio a Milazzo ospita, oltre gli uffici di presidenza e segreteria, gli indirizzi di Architettura e ambiente, Design dell'arredamento e Scenografia. La sede di viale Gramsci a Milazzo ospita l'indirizzo di Grafica pubblicitaria e l'indirizzo Digital Design & Graphic Ceramic.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

L'Istituto opera, come suddetto, in un contesto territoriale ricco di beni culturali, considerato uno dei principali poli turistici della Sicilia nord – orientale che offre, inoltre, discrete opportunità in vari settori produttivi (aziendale, turistico e commerciale) per la presenza di impianti industriali e di strutture ricettive. È un territorio a forte vocazione turistica, per la posizione geografica, snodo del collegamento con l'Arcipelago Eoliano, sede di una riserva naturale sita a Capo Milazzo, nonché di un'area protetta marina. Le attività che l'Istituto promuove tendono a valorizzare tutte le risorse esistenti, ambientali, culturali, umane e anche produttive ed economiche. Le attività turistico ricettive legate e gli eventi culturali offrono senza dubbio margini di implementazione in cui l'Istituto, con le sue declinazioni di liceo artistico e professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, può trovare un ruolo propositivo. Il bacino di utenza dell'Istituto che abbraccia tutta la fascia tirrenica da Villafranca Tirrena a S. Agata di Militello, comprendendo anche le zone dell'hinterland montano dei Peloritani e dei Nebrodi nonché le isole Eolie, evidenzia, pertanto, una forte pendolarità dell'utenza.

PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- acquisire una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico- tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

AREE	DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
Area di base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
	Storia e Geografia	3	3			
	Storia			2	2	2
	Filosofia			2	2	2
	Matematica e informatica	3	3			
	Matematica			2	2	2
	Fisica			2	2	2
	Scienze naturali	2	2			
	Chimica dei materiali			2	2	
	Storia dell'arte	3	3	3	3	3
	Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
	Discipline geometriche	3	3			
	Discipline plastiche e scultoree	3	3			
	Laboratorio artistico	3	3			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo	Discipline progettuali di architettura e ambiente			6	6	6
	Laboratorio di architettura e ambiente			6	6	8
Ore settimanali		34	34	35	35	35

CONTRATTO FORMATIVO

Il nostro istituto sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di tipografia, serigrafia, fotografia e cinematografia, ebanisteria e modellistica** sviluppa percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e competenze digitali, realizza **stage e tirocini** presso aziende di settore.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard culturale delineato dal competente Ministero per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; così come previsto dalla normativa è entrata a regime l'azione didattico-liceale della Formazione Scuola-Lavoro attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e con la realizzazione di stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- il territorio;
- l'orientamento;
- l'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli studenti di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

L'istituto, inoltre, segue lo sviluppo delle attitudini degli studenti durante il corso di studi, cercando di stimolarne le doti di autovalutazione e orientando la scelta dell'indirizzo da seguire per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'istituto, infine, cura lo sviluppo della personalità degli studenti realizzando attività che li aiutino a vivere bene, con se stessi e con gli altri, nel rispetto delle diversità e delle situazioni di disagio.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DICLASSE

N. Ore Sett.li	DISCIPLINE	DOCENTI
4	ITALIANO	Milone Emanuela
2	STORIA	Gitto Graziana
2	FILOSOFIA	Gitto Graziana
2	MATEMATICA	Smedile Maria Grazia
2	FISICA	Smedile Maria Grazia
3	LINGUA INGLESE	Mondo Carmela
3	STORIA DELL'ARTE	Foti Strina
6	PROGETTAZIONE-Architettura e Ambiente	Giorgianni Grazia
4	LABORATORIO-Modellistica	Calabrò Maurizio (supplente di Calabrò Andrea Fortunato)
4	LABORATORIO-Ebanisteria	Decimo Ambra (supplente di Barreca Maria)
2	SCIENZE MOTORIE	Lanza Placido
1	RELIGIONE	Ilacqua Elisa
	COORDINATORE	Milone Emanuela
	DIRIGENTE SCOLASTICO	Guidaldi Delfina

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B è costituita da diciassette alunni, quattro maschi e tredici femmine, tutti provenienti dalla precedente IV B. Nel corso del quinquennio ci sono state variazioni nella sua composizione, in particolare in seguito alla scelta dell'indirizzo. Al terzo anno infatti otto dei diciotto alunni della II B hanno scelto l'indirizzo di Architettura e ambiente e ad essi se ne sono aggiunti altri provenienti da seconde classi dello stesso istituto e due alunne da altro istituto, per un totale di venti studenti. Nel corso dello stesso anno un'alunna ha cambiato indirizzo; ad inizio del corrente anno scolastico due allievi hanno interrotto la frequenza, si è arrivati così alla composizione attuale. All'interno del gruppo classe sono presenti due alunne con DSA per le quali è stato predisposto apposito Piano Didattico Personalizzato con le misure compensative e dispensative previste dalla vigente normativa. Per un'allieva è stato anche predisposto un P.F.P. (Progetto Formativo Personalizzato) per studenti – atleti. È presente inoltre un'alunna con Bisogni Educativi Speciali con certificazione diagnostica, per la quale è stato redatto un piano didattico personalizzato (PDP) con strumenti compensativi e se necessario tempi più lunghi per le prove scritte. Solo due studenti risiedono a Milazzo, gli altri provengono da paesi della zona. Malgrado i disagi che il pendolarismo comporta, gli alunni hanno frequentato regolarmente; assenze legate a motivi di salute, trasporto e partecipazione ad attività sportive sono state giustificate con adeguata documentazione. Nel corso del triennio gli allievi hanno beneficiato della continuità didattica in tutte le discipline, ad eccezione di Storia dell'arte, Laboratorio di modellistica, Chimica dei materiali e Religione. Gli studenti sono stati costantemente accompagnati e sostenuti nel processo di insegnamento-apprendimento. La didattica ha privilegiato strategie di tipo comunicativo, fondate sul dialogo ed orientate alla centralità degli studenti, puntando sia alla formazione culturale, sia alla crescita umana, civile e morale dei ragazzi. Obiettivi didattici e criteri di valutazione sono stati regolarmente esplicitati, allo scopo di condividere le finalità educative e di responsabilizzare ciascuno. Sono state messe in atto dai docenti attività di recupero e/o consolidamento e interventi di approfondimento su argomenti e temi significativi.

Gli studenti hanno risposto positivamente, seppur in maniera diversificata, agli stimoli educativi e culturali con una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo. Gradualmente gli allievi hanno migliorato e perfezionato il metodo di studio rendendolo più efficace e funzionale.

Per quanto riguarda il profitto, dalle valutazioni effettuate emerge un quadro della classe da considerarsi globalmente positivo. I risultati conseguiti sono coerenti con gli obiettivi fissati nella "Programmazione delle attività didattico - educative" elaborata dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi sono stati conseguiti in maniera eterogenea a seconda delle capacità e potenzialità proprie di ogni singolo alunno e dell'impegno profuso. Si possono individuare, per grandi linee, tre fasce di livello. Nella prima si colloca un gruppo di alunni che si sono distinti per il profitto, grazie alla serietà e sistematicità dell'impegno, alla partecipazione attiva e propositiva alle esperienze didattiche e a un metodo di lavoro efficace e produttivo. Questi studenti hanno dimostrato curiosità ed interesse per tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale ed umana. Nella seconda fascia figura un gruppo di allievi che, impegnatisi adeguatamente nello studio, pur non distinguendosi nella partecipazione attiva alle lezioni, si sono comunque adoperati per migliorare conoscenze e competenze, riuscendo così

ad ottenere risultati nel complesso positivi. Gli allievi della terza fascia, infine, non sempre costanti nello studio e nell'impegno e, inoltre, dotati di un metodo di lavoro non del tutto appropriato, hanno incontrato, specie in alcune discipline, delle difficoltà che, grazie al sostegno e alle continue sollecitazioni dei docenti, sono riusciti ad affrontare, raggiungendo esiti sufficienti.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto, responsabile, collaborativo e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Gli allievi si sono relazionati con compagni e docenti in maniera appropriata, il clima in classe è sempre stato sereno. Sul piano della socializzazione alcuni studenti sono stati condizionati dal carattere più introverso soprattutto nella relazione con i pari, altri invece si sono distinti per una partecipazione più attiva, fungendo da motore nelle discussioni di classe. È opportuno tuttavia sottolineare come anche gli studenti più introversi abbiano gradualmente acquisito maggiore sicurezza. Il gruppo classe, anche per le variazioni che lo hanno caratterizzato nella sua composizione, si è amalgamato attraverso un processo graduale alla fine del quale è riuscito a trovare un equilibrio ottimale, trasformando l'eterogeneità in un punto di forza.

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato in modo costruttivo alle attività didattiche e formative; sia individualmente che come gruppo gli alunni hanno avuto l'opportunità di vivere un percorso ricco di esperienze, che ha coinvolto anche soggetti esterni e il territorio e che ha contribuito a formare cittadini consapevoli, capaci di riflettere e guardare alla realtà con spirito critico e responsabile. La classe ha partecipato attivamente alle iniziative legate al PTOF: visite guidate, viaggi d'istruzione, orientamento in entrata e in uscita, i progetti qualificanti specifici per gli indirizzi, incontri, letture organizzate in occasione delle giornate a tema, che hanno fatto riflettere gli alunni su questioni di grande attualità e li hanno sollecitati a condividere pensieri e valori, stimolando la loro curiosità, l'ascolto e rafforzando le abilità riflessive. Ha suscitato grande interesse e partecipazione l'incontro dibattito con Giuseppe La Venia, giornalista Rai inviato del TG1 tenutosi lo scorso ottobre. Per quanto riguarda le attività specifiche dell'indirizzo alcuni alunni hanno partecipato, nel biennio 2024/25 - 2025/26, al concorso New Design, conclusosi con la partecipazione in presenza alla Biennale di Venezia dal 18 al 21 novembre 2025. Merita una menzione speciale anche la Settimana Creativa, un evento che si svolge ogni anno prima delle vacanze natalizie e rappresenta un'esperienza cardine organizzata per stimolare la creatività, coinvolgere attivamente gli alunni, rendendoli protagonisti del processo formativo. Caratterizzata da una dimensione laboratoriale, permette agli allievi di applicare le competenze tecniche, artistiche e manuali maturate, di sviluppare delle soft skills, quali il problem solving e il lavoro di squadra, favorendo al contempo la personalizzazione del percorso artistico di ciascuno studente.

Al percorso di crescita degli studenti hanno contribuito anche le esperienze di FSL, che gli alunni hanno affrontato con serietà, riuscendo a rielaborare le competenze acquisite in chiave orientativa e professionale.

Parimenti importante l'insegnamento di educazione civica, che ha contribuito a creare cittadini che abitano il mondo con responsabilità, etica e rispetto per l'altro, rispetto dell'ambiente e delle risorse, rendendo gli studenti consapevoli della responsabilità verso le generazioni future.

Infine, un momento di particolare rilievo nel percorso di crescita del gruppo è stato rappresentato dal viaggio d'istruzione, la crociera nel Mediterraneo, effettuato nel mese di marzo. Tale esperienza, che hai coinvolto più di metà classe, non ha costituito soltanto un'occasione di approfondimento culturale e storico-artistico legato agli scali effettuati, tra cui Barcellona e Marsiglia, ma ha rappresentato un fondamentale momento di aggregazione e di potenziamento delle capacità di autogestione e rispetto delle regole di convivenza civile, confermando la maturità del gruppo già emersa durante le attività didattiche quotidiane.

Sintetizzando, nel corrente anno scolastico, gli alunni hanno intensificato l'impegno e la partecipazione alle attività proposte acquisendo sempre maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità e compiendo gli sforzi necessari per concludere in modo adeguato il corso di studi. La classe si presenta all'Esame di maturità come un gruppo maturo, consapevole del proprio percorso di crescita e pronto ad affrontare le prove con il necessario rigore metodologico. La preparazione raggiunta risulta complessivamente adeguata al profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

ELENCO ALUNNI

N. ordine	Cognome	Nome	Pendolare SI/NO
1			SI
2			SI
3			SI
4			SI
5			SI
6			SI
7			NO
8			SI
9			SI
10			SI
11			SI
12			SI
13			SI
14			SI
15			SI
16			SI
17			NO

PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE OSA-ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria. Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;-saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto - contesto,-nelle diverse funzioni relative alla	Comunicazione nella madrelingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<u>Conoscenze</u> Conoscere i nuclei fondanti delle discipline. Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici. Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari. <u>Abilità</u>	<u>Attività</u> FSL Orientamento Certificazione linguistica Campionati studenteschi Viaggi d'Istruzione Visite guidate.
	Comunicazione nelle lingue straniere	Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue	Saper ascoltare, dialogare, esprimersi e confrontare il proprio punto di vista. Cogliere i caratteri generali di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico. Produrre semplici testi adatti a varie situazioni. Utilizzare semplici funzioni linguistico-comunicative relative alla lingua straniera studiata. Elaborare relazioni su semplici temi di	<u>Metodologie</u> Lezione frontale interattiva. Discussione dialogica guidata. Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. Brainstorming. Tutoring. Ricerca e osservazione. Esercizi applicativi. Formulazione di grafici e di mappe concettuali
	Competenze matematiche	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente		

comunicazione visiva e editoriale;-saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e-produzione grafica;- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.		informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	interesse tecnico - scientifico per orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni.	Problem solving Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale Uso di aule informatiche e laboratori di settore per la risoluzione di esercizi o la elaborazione di prodotti multimediali.
	Competenza digitale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Interpretare opere e manufatti artistici. Saper usare i mezzi multimediali Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale. Saper valutare semplici fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.	
	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento ; acquisire abilità di studio.	<u>Conoscenze</u> Padroneggiare semplici strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Saper leggere e comprendere testi	
	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento		

		alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.	cogliendone il significato. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti Comprendere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse.	Acquisire, relativamente alla lingua straniera studiata, strutture, modalità e competenze comunicative
	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-	Individuare i presupposti culturali essenziali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare. Comprendere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più

		sportiva per il benessere individuale e collettivo.	importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni. italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Possedere i contenuti essenziali delle scienze naturali, matematiche e fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Essere in grado di utilizzare semplici strumenti informatici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	
--	--	--	---	--

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

CLASSI	Italiano	Storia	Matematica	Fisica	Inglese	Filosofia	Storia dell' arte	Progettazione	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
3 [^]	A	A	A	A	A	A	A	A	A - A	A	A
4 [^]	A	A	A	A	A	A	B	A	A - A	A	A
5 [^]	A	A	A	A	A	A	C	A	A - B	A	B

Le lettere A, B, C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Fisica	Discipline rogetuali	Lab.di arch	Storia dell' arte	Scienze Motorie	Religione	Educazione Civica
Libri di testo	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
Dizionari	X	X	X	X					X			X
Altri testi	X	X	X		X	X	X	X	X		X	X
Riviste	X	X			X	X	X	X	X		X	
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Attrezzature di laboratorio			X				X	X				X
Attrezzature multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attrezzature ginniche										X		
Classi virtuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
G-Suite	X	X		X			X	X	X			X
Registro elettronico Argo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

METODOLOGIE DIDATTICHE

	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Fisica	Discipline progettuali	Lab. di arch.	Storia dell' arte	Scienze Motorie	Religione	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione individualizzata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Didattica modulare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerca guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICHE – TIPOLOGIE

	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Fisica	Discipline progettuali	Lab. di arch.	Storia dell' arte	Scienze Motorie	Religione	Educazione Civica
Prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove di laboratorio							X	X				
Prove pratiche							X	X		X		
Prove strutturate e semistrutturate on line consegnate tramite classi virtuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRATEGIE METODOLOGICHE

Nello svolgimento dei programmi i docenti delle singole discipline hanno utilizzato diverse metodologie per sviluppare negli studenti, abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati. Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Già durante l'attività didattica curriculare, ogni docente, in relazione alla personale periodicità di verifica, in itinere ha attuato strategie di recupero e rinforzo, con modalità personalizzate o per gruppi, anche tramite produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi. Inoltre, data la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri, è stato condotto un primo momento di bilancio complessivo del C.d.C. in occasione degli scrutini del primo trimestre ed un secondo momento durante gli scrutini del secondo trimestre; di conseguenza, sono stati previsti due periodi di attività di recupero. A seguito delle valutazioni effettuate, il C.d.C. ha deliberato l'attivazione degli opportuni interventi didattici; sono state svolte attività di recupero e approfondimento curriculari.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche sono:

- collegate direttamente al percorso didattico svolto;
- graduali come progressione di richieste rispetto ai livelli di partenza;
- coerenti con gli obiettivi fissati ed i metodi di lavoro utilizzati;
- determinate nei tempi e nelle regole di svolgimento;
- funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità degli alunni in riferimento agli indicatori fissati;
 - finalizzate a verificare il processo di formazione e l'efficacia delle strategie didattiche impiegate;
 - strategiche per successive iniziative di recupero e potenziamento.

La valutazione scaturisce dalla rilevazione di:

- **Conoscenze** specifiche e generali;
- **Competenze** applicative;
- **Capacità** di elaborazione e di sintesi.

Indicatori livelli di sufficienza

- conoscenza dei contenuti essenziali;
- comprensione degli elementi fondamentali delle discipline;
- possesso delle abilità progettuali di base;
- risoluzione di problemi e quesiti semplici in ambito scientifico;
- competenza, anche guidata, nel collegamento di elementi;
- capacità di coordinare in modo essenziale i concetti basilari;
- esposizione con linguaggio semplice ma appropriato;
- interpretazione, anche parziale, del testo;
- espressione scritta semplice, anche con qualche imperfezione formale.

In relazione all'esame finale del secondo ciclo d'istruzione, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che: "Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato". Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato riservato al Documento del consiglio di classe. Tale allegato riporta:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP
- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo studente durante il percorso scolastico
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuati
- Le misure dispensative adottate dai Docenti e i criteri di verifica per la valutazione

- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

In particolare, per lo svolgimento delle prove d'esame, trovano applicazione rispettivamente l'art. 22 comma 5 e l'art. 25 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026, i quali prevedono che i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3".

Per gli studenti con BES, già individuati dal Cdc, come previsto dal comma 6 dell'art. 25 della suddetta O.M., viene trasmesso alla commissione il Piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

voto in decimi	ASSI CULTURALI	DESCRITTORI DEL RENDIMENTO
3 Scarso	Asse dei linguaggi	Frequenza saltuaria – Partecipazione passiva – Scarso impegno nello studio Conoscenze: con gravi lacune Competenze: non sa applicare le conoscenze e commette gravi errori Capacità: incontra difficoltà nell'organizzazione delle scarse conoscenze; commette gravi scorrettezze espressive; elabora testi non rispondenti al tema proposto
	Asse Matematico	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi Errori. Capacità: non ha autonomia di valutazione
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi errori Capacità: non ha autonomia di valutazione
	Asse storico sociale	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi Errori. Capacità: non ha autonomia di valutazione
4 insufficiente	Asse dei linguaggi	Frequenza incostante – Partecipazione superficiale – Impegno discontinuo Conoscenze: lacunose Competenze: utilizza in modo confuso e con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori nell'esecuzione Capacità: articola i contenuti in modo disorganico ed effettua con difficoltà analisi e sintesi parziali; si esprime in modo impreciso e stentato; l'elaborazione è confusa e la forma scorretta
	Asse Matematico	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite

5 mediocre	Asse dei linguaggi	Frequenza regolare – Partecipazione limitata – Impegno modesto Conoscenze generiche, superficiali e/o incomplete Competenze: applica in modo generico ed incerto le conoscenze e commette qualche errore non grave anche nell’esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi parziali ed imprecise, organizza in modo semplice e con qualche difficoltà le conoscenze; usa un linguaggio impreciso; l’elaborazione è scarna e la forma poco lineare.
	Asse Matematico	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell’esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell’esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
	Asse storico Sociale	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell’esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
6 sufficiente	Asse dei linguaggi	Frequenza costante – Partecipazione ed impegno adeguati Conoscenze: limitate agli elementi basilari delle tematiche Competenze: utilizza in modo pertinente le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, anche se talvolta con qualche errore Capacità: organizza le conoscenze in funzione della richiesta e coglie i dati essenziali per effettuare semplici analisi e sintesi; si esprime in modo semplice con incertezza dei codici specifici; l’elaborazione è abbastanza pertinente ma poco approfondita e la forma lineare.
	Asse Matematico	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
	Asse storico Sociale	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
7 discreto	Asse dei linguaggi	Frequenza costante – Partecipazione interessata – Impegno sistematico Conoscenze: soddisfacenti di gran parte dei contenuti Competenze: utilizza le conoscenze in ambiti specifici Capacità: compie analisi correlando con linearità i dati; si esprime correttamente con l’utilizzo dei codici specifici nelle componenti essenziali; l’elaborazione è pertinente e la forma complessivamente corretta.
	Asse Matematico	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite

	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8 buono	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione attiva – Impegno proficuo Conoscenze: ampie Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi Capacità: compie analisi significative e valutazioni coerenti; si esprime in modo controllato con vario utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è equilibrata e la forma corretta e scorrevole.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
9 distinto	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione costruttiva – Impegno assiduo Conoscenze: piene Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi Capacità: compie analisi ampie e valutazioni coerenti e personali; si esprime in modo controllato ed appropriato con disinvolto utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è organica e la forma corretta e fluida.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite

	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
10 ottimo	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione costruttiva e ricca di interventi – Impegno ammirevole Conoscenze: complete Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi Capacità: compie vaste analisi autonome, elabora sintesi, valuta in modo personale e critico; si esprime in modo controllato ed appropriato con flessibile ed originale utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è ricca ed originale e la forma ricercata e personale.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali.
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali

SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME E SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Come indicato all'articolo 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026, le prove d'esame (art. 17 del D. Lgs 62/2017) sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova pratica, anch'essa nazionale, su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo. L'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione si svolge secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova pratica: a partire da venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento come riportato nell'articolo 20 comma 6 dell'O.M. n. 54/2026.

Come da art. 17 comma 2, la prima prova scritta suppletiva è prevista per mercoledì 1 luglio 2026, alle ore 8:30; la seconda prova pratica suppletiva è prevista a partire da giovedì 2 luglio 2026.

Come stabilito dall'art. 21 dell'O.M. n. 54/26, la commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti, punteggio che si sommerà a quello del colloquio orale (massimo 20 punti) e al credito scolastico (massimo 40 punti). La commissione può, inoltre, assegnare fino a un massimo di tre punti di “bonus” a chi ne ha diritto come riportato nell'art. 16 comma 9 della suddetta ordinanza ministeriale. Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100, con la possibilità di ottenere la lode, mentre il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100. Tenuto conto delle disposizioni ministeriali ed in relazione alla programmazione didattica, la simulazione delle prove scritte si è svolta come di seguito indicato:

Simulazione prima prova scritta: Prova scritta di Italiano

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione prima prova

- 20 Aprile 2026 (6 ore)

Simulazione della seconda prova scritta: Prova di progettazione Architettura e Ambiente

Simulazioni della seconda prova

- 21 Aprile 2026 (6 ore)
- 22 Aprile 2026 (6 ore)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORE1	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	È in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE2	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso disarticolato e scorretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	2-3	
	Uso poco articolato e impreciso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	4-5	
	Uso accettabile delle strutture grammaticali e della punteggiatura	6-7	
	Uso corretto e ben articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8-9	
	Uso efficace delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
INDICATORE3	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-3	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	4-5	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	6-7	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	8-9	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-3	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	4-5	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	6-7	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	10	
TOTALE PARZIALE			.../60

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi Parziale e incompleta	4-5	
	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../100

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Corretta	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE <i>(Max40 punti)</i>			.../40
TOTALE <i>(Max100 punti)</i>			.../100

**Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità
(Tipologia C)**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE <i>(Max40punti)</i>			.../40
TOTALE <i>(Max100 punti)</i>			.../100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA D'ITALIANO (DSA)

INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
		10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-4	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	5-7	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	8-10	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	11-13	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-4	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	5-7	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	8-10	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	11-13	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max 60 punti)			.../ 60

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI	Pt.	
	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI	Pt.	
	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI	Pt.	
	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Corretta	11-13	
	Approfondita	14-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI	Pt.	
	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI	Pt.	
	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI	Pt.	
	Disorganico	2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI	Pt.	
	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ESAMI DI STATO a.s. 2025-26

Prova: D.P.A.-Progettazione Architettura e Ambiente

Alunno/a:	TOTALE PUNTEGGIO PROVA: /20
Classe: 5 B	

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>	<i>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</i>
COMPRENSIONE DEL TEMA E ADERENZA ALLA TRACCIA	CARENTE	1	
	PARZIALE	2	
	PIENA	3	
ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA	LIMITATA	1	
	APPREZZABILE	2	
	PARTICOLARE	3	
	SPECIALE	4	
SVILUPPO DELL'ITER PROGETTUALE	INCERTO	1	
	SEMPLICE	2	
	VALIDO	3	
	ARTICOLATO	4	
	COMPLETO	5	
CONOSCENZE TECNICHE COMPETENZE GRAFICHE CAPACITA' ESECUTIVE	INESISTENTI	1	
	CARENTI	2	
	LIMITATE	3	
	ESSENZIALI	4	
	ADEGUATE	5	
	AMPIE	6	
	AMPIE ED ACCURATE	7	
	COMPLETE ED APPROFONDITE	8	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

CREDITO SCOLASTICO

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione – oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di formazione scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di maturità, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo di 40 punti nel triennio, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico totale sarà dunque determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito dalla somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale.

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SCHEMA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO" - MILAZZO

punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323) art. 11 comma 2: punteggio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione assiduità frequenza, interesse impegno nella partecipazione del dialogo educativo, partecipazione attività complementari ed integrative, crediti formativi.
- Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive) art. 14 comma 3: interesse e profitto nell'insegnamento della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa.

MEDIA DEI VOTI	Parte decimale $< 0,50$	=
	Parte decimale $= > 0,50$	20%

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	NO	=
	SI	20%

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON FINO A PROFICUA CONCLUSIONE	NO	=
	SI	20%
CREDITI FORMATIVI	NO	=
	SI	20%
INTERESSE E PROFITTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Sufficiente	5%
	Molto	10%
	Moltissimo	20%

N.B. parte decimale $\geq 0,5$ approssimazione per eccesso al numero successivo
parte decimale $< 0,5$ approssimazione per difetto al numero intero precedente

**TABELLA DA COMPILARE AI FINI DELLA VERBALIZZAZIONE
ATTRIBUZIONE CREDITO**

alunno	media	Banda Di oscill.	media voti	partecipaz. Attività compl.	Partecipaz. PON	Crediti Formativi	Voto rel/ mat. Alter.	Percent.	Credito A.S. In corso	Credito Anni preced	totale crediti
			0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	100%			

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	
ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	
TIPOLOGIA	OGGETTO
Visite guidate	- Dal 4 all'11 marzo Crociera nel Mediterraneo.
Progetti e manifestazioni culturali	- Progetto Noi Magazine - Gazzetta del Sud; - Campagna di raccolta fondi organizzata dall'Associazione Cutino con acquisto di pandoro o panettone; - Campagna di raccolta fondi "Pasqua 2026" organizzata dall'associazione ABAL; - 7 ottobre 2025: Incontro dibattito con Giuseppe La Venia, giornalista Rai inviato del TG1; - 5 novembre 2025: Meeting Job – Sicurezza, Formazione - V Edizione “La Sicurezza è Vita”; - Dal 18 al 21 novembre 2025: Partecipazione in presenza alla Biennale di Venezia per evento conclusivo del concorso New Design; - 10 dicembre: Incontro formativo a tema "Piano Protezione Civile Città di Milazzo e Norme generali comportamentali da tenere in caso di eventi rischiosi”; - 16 dicembre: Spettacolo I Malavoglia - presso il teatro Vittorio Emanuele di Messina; - Dal 17 al 22 dicembre: Settimana creativa; - Dal 24 al 26 marzo: Mostra fotografica "I Grant You Refuge" curata da due componenti dell'Assemblea per la Palestina di Milazzo presso la galleria (atrio) della sede di Via XX Luglio.
Giornate a tema	- 25 novembre 2025: Progetto "Tessere di memoria: Un muro contro il Femminicidio" - Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne; - 26 gennaio: Collegamento MIM per un viaggio virtuale ad Auschwitz; - 27 gennaio: Giornata della Memoria.
Orientamento	- 13 novembre 2025: OrientaSicilia – ASTER Sicilia 2025 – Palermo; - Incontri con le scuole Medie, nella sede del Liceo e nelle sedi degli Istituti, iniziative dimostrative - Giornate OPEN DAY; - 14 gennaio: Orientamento - Evento "Opportunity Day Messina 2026”; - 28 gennaio: Incontro Orientamento NA.BA.;

	- 5 febbraio: Orientamento in uscita - Università degli studi di Messina, Progetto ConsapevolMente; - 5 marzo 2026: UniMe Open Day 2026 - Evento di orientamento; - 19 e 20 marzo 2026: nell'ambito del progetto ConsapevolMente incontro con la dott.ssa Abbadessa Amelia.
--	---

CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE

L'art.22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, dedicato al colloquio dell'esame di maturità, al comma 1 precisa che la commissione tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il comma 2 del citato articolo 22 stabilisce inoltre che il colloquio inizia con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente.

Il Curriculum della studentessa e dello studente, di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è un documento volto a delineare il profilo dei candidati attraverso una visione olistica del loro percorso formativo. Esso riporta al suo interno le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. Il Curriculum costituisce parte integrante della documentazione d'esame. La compilazione e il consolidamento del Curriculum hanno favorito negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e una capacità critica di autovalutazione. Il documento costituisce, pertanto, un importante punto di riferimento per la commissione d'esame durante lo svolgimento del colloquio, permettendo di orientare la discussione sulle esperienze di orientamento e sulle competenze trasversali maturate, facilitando così un raccordo significativo tra il percorso di studi e le prospettive future di istruzione superiore o inserimento lavorativo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. La scuola, oggi più che mai, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Il curriculum, elaborato dal sottodipartimento di Educazione Civica ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire alle studentesse ed agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica. Il curriculum, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno a cui ruota la disciplina:

1. *“La Costituzione”*, al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
2. *“Lo sviluppo sostenibile”*, al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile;
3. *“La cittadinanza digitale”*, al fine di fornire loro le opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in rete e al contrasto del linguaggio dell'odio.

Di seguito, il curriculum stabilisce le tematiche da trattare, fissa i nuovi traguardi di competenza del P.E.C.U.P. previsti dall'allegato “C” alle linee guida e, infine, individua le discipline cui è affidato l'insegnamento trasversale, con la relativa scansione temporale per trimestre ed annuale.

Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e per stimolare le studentesse e gli studenti ad adottare comportamenti quotidiani responsabili in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, il curriculum prevede che più docenti di diverse discipline ne curino l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, in 33 ore annuali (11 per trimestre) per ogni Classe.

CLASSI QUINTE

U.D.A. trasversale Lo sviluppo sostenibile ambientale

Coordinatore Educazione Civica: prof.ssa Emanuela Milone

Nuclei concettuali	Discipline	Tematiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
COSTITUZIONE	Primo Trimestre Filosofia ore 3	L'uomo, la scienza, la città, l'ambiente: L'Uomo, la Natura, l'Altro	I contenuti sono sviluppati dalle discipline coinvolte	Adoperarsi per il turismo eco-sostenibile. Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza utilizzando le conoscenze acquisite in materia di eco-sostenibilità per perseguire la salute del pianeta. Utilizzare tecniche di produzione coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile per la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Utilizzare le diverse tecniche sportive in modo da salvaguardare la salute del pianeta.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto ai comportamenti che non rispettano l'ambiente. Compiere le scelte di partecipazione alla vita economica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Essere in grado di individuare le tecniche produttive orientate alla tutela della eco-sostenibilità. Riconoscere e promuovere le attività sportive eco-compatibili.
	Secondo Trimestre Storia ore 4	Il lato oscuro del progresso: la "Grande trasformazione" dell'Italia al tempo del boom economico			
	Terzo Trimestre Storia dell'Arte ore 4	L'art. 9 della Cost.: dalla tutela alla valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche			
CITTADINANZA DIGITALE	Primo Trimestre Italiano ore 4	Progresso infinito o scelte alternative. Riflessioni e narrazioni			
	Secondo Trimestre Inglese ore 4	Sustainability and alternative energy sources			
	Terzo Trimestre Laboratorio Artistico ore 3	L'uomo e l'ambiente			
SVILUPPO SOSTENIBILE	Primo Trimestre Scienze Motorie ore 3	Sport a impatto zero			
	Secondo Trimestre Progettazione ore 4	Campagna pubblicitaria NO PROFIT: Efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, dell'energia e delle emissioni di CO ₂			
	Terzo Trimestre Matematica / Fisica ore 4	Elettromagnetismo e trasporti			

ORIENTAMENTO

L'Istituto si propone sul territorio con la sua offerta formativa che, unitamente all'azione educativa della famiglia, offre ai giovani un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che permettano loro di essere in grado di analizzare ed interpretare in maniera consapevolmente critica la realtà. L'orientamento risulta essere in questo *processo* lo strumento fondamentale per un corretto approccio allo studio, alla conoscenza del mondo e alla coscienza di sé, finalizzato al raggiungimento del pieno successo formativo delle studentesse e degli studenti. Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Come è noto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento le ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023). Le professoresse Carmela Caliri e Graziana Gitto sono state assegnate con funzione di tutor per l'anno scolastico 2025/2026 agli studenti della classe VB con i compiti di supportarli nella compilazione dell'E-Portfolio, guidarli nella selezione del "Capolavoro" e nell'autovalutazione e aiutarli nell'effettuare scelte consapevoli, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante.

I docenti tutor hanno lavorato in sinergia con il docente orientatore e i Consigli di classe nella redazione del modulo di orientamento formativo (30 ore) partendo dalla progettazione di istituto del curriculum verticale per l'orientamento.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

Relativamente alla formazione scuola lavoro la professoressa Claudia Lombardo è stata assegnata agli studenti della classe con funzione di tutor scolastico. Nel corso del triennio, gli allievi hanno svolto la seguente tipologia di attività:

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Secondo biennio: Visual designer Quinto anno: IL DESIGNER DELL'ARCHITETTURA	Alunni classi terze, quarte e quinte	• Orientamento all'impresa • Stage aziendale • Visite aziendali • Corso sicurezza sui luoghi di	Competenze EQF Applicare tecniche lavorative di base a partire dall'elaborazione grafica. Utilizzo di macchinari specifici Abilità e capacità personali, sociali e/o

		lavoro Restituzione dati alla scuola	metodologiche, in situazioni di lavoro. Capacità di determinare il prezzo di un prodotto Interfacciarsi con fornitori e clienti. Competenze di cittadinanza Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
--	--	---	---

PROVE INVALSI

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono state italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il *reading* e 60 minuti per il *listening*).

La prova SNV è stata computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si è svolta mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. Il nostro istituto ha utilizzato l'arco temporale compreso tra il 2 marzo 2026 e il 31 marzo 2026 prevedendo la somministrazione in tre giornate distinte scelte dalla scuola all'interno della finestra temporale, una giornata per ciascun ambito disciplinare: questa era, infatti, la soluzione consigliata dall'Indire e più opportuna per il singolo alunno. Gli alunni assenti nelle date di svolgimento della prova Invalsi, in ciascuna classe e per ciascuna disciplina, hanno avuto l'opportunità di recuperare la prova in una data fissata sempre all'interno della suddetta finestra di somministrazione.

Segnatamente, per la classe V B le prove sono state così effettuate:

- ITALIANO 13/03/2026;
- INGLESE 18/03/2026;
- MATEMATICA 19/03/2026;
- RECUPERO INGLESE 23/03/2026;
- RECUPERO ITALIANO 24/03/2026;
- RECUPERO MATEMATICA 25/03/2026.

Il presente documento, redatto dal Consiglio della Classe V sez. B, viene sottoscritto il 08/05/2026 e pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2026.

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	
ITALIANO	Milone Emanuela	
STORIA	Gitto Graziana	
FILOSOFIA	Gitto Graziana	
MATEMATICA	Smedile Maria Grazia	
FISICA	Smedile Maria Grazia	
LINGUA INGLESE	Mondo Carmela	
STORIA DELL'ARTE	Foti Strina	
PROGETTAZIONE-Architettura e Ambiente	Giorgianni Grazia	
LABORATORIO-Modellistica	Calabrò Maurizio (supplente di Calabrò Andrea Fortunato)	
LABORATORIO-Ebanisteria	Decimo Ambra (supplente di Barreca Maria)	
SCIENZE MOTORIE	Lanza Placido	
RELIGIONE	Ilacqua Elisa	
COORDINATORE	Milone Emanuela	
DIRIGENTESCOLASTICO	Guidaldi Delfina	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Delfina Guidaldi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2, D.L. 39/1993)

***DOCUMENTI A
DISPOSIZIONE
DELLA
COMMISSIONE***

ALLEGATO 1

CONSUNTIVI DISCIPLINARI E ARGOMENTI SVOLTI

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Emanuela Milone

Libro di testo: B. Panebianco - M. Gineprini - S. Seminara, "Vivere la letteratura", Zanichelli, 2024, vol. III + Antologia della Commedia

Ore effettive di lezione (fino all'8 maggio 2026): 116 + 4 di ed. civica

Obiettivi conseguiti:

CONOSCENZE

- Conoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.

ABILITÀ

- Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.
- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale applicati alle diverse tipologie di scrittura.
- Produrre per iscritto testi di diversa tipologia, coerenti nella struttura e nei contenuti.

COMPETENZE

- Competenza storico-letteraria.
- Orientamento nella storia della letteratura italiana.
- Competenza analitica.
- Comprensione ed analisi di testi.
- Competenza critica.
- Confronto, interpretazione e commento di testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi ed opere.
- Formulazione di un giudizio su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

- Comprendere ed analizzare i testi letterari più famosi.
- Conoscere a grandi linee il contesto storico relativo all'autore e all'opera presi in esame.
- Cogliere gli aspetti essenziali di un genere letterario.
- Conoscere gli elementi fondamentali del percorso letterario degli autori più importanti presi in esame.
- Produrre per iscritto testi di diversa tipologia, coerenti nella struttura e nei contenuti.

Metodologia

Lezione frontale con ausilio di risorse testuali e multimediali - Lezione dialogata - Discussione guidata - Ricerca - Lavoro individuale e di gruppo - Recupero e approfondimento - Esercitazioni in classe.

Mezzi

- Libri di testo
- Dizionari
- Sussidi multimediali (mappe concettuali, presentazioni e sintesi in formato digitale)
- PC, LIM
- Video didattici
- Schede e altri materiali dalla rete o prodotti dall'insegnante

Strumenti di verifica:

- Prove orali: interrogazioni, discussioni guidate, interrogazioni programmate (per alunni con DSA e BES).
- Prove scritte: Tipologia A (Analisi del testo); Tipologia B (Testo argomentativo); Tipologia C (Testo espositivo-argomentativo); Prove scritte semi-strutturate.

Criteri di valutazione:

Criteri di valutazione conformi alla griglia del P.T.O.F., attraverso le griglie specifiche elaborate dal dipartimento Asse dei Linguaggi.

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa), come confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

La docente
Prof.ssa Emanuela Milone

DISCIPLINA: ITALIANO

ARGOMENTI SVOLTI (fino all'8 maggio 2026)

- LINEE DI EVOLUZIONE DELLA CULTURA E DEL SISTEMA LETTERARIO ITALIANO NELL'OTTOCENTO E NEL NOVECENTO.
- TESTI ED AUTORI FONDAMENTALI CHE CARATTERIZZANO L'IDENTITÀ CULTURALE ITALIANA.

IL SECONDO OTTOCENTO:

- **Idee e cultura: il Positivismo; l'Evoluzionismo di Darwin.**
- **La rappresentazione documentata della realtà: il Naturalismo; il Verismo.**
 - **Èmile Zola**
 - Da Il romanzo sperimentale, *Il romanziere scienziato*.
 - **Giovanni Verga: vita, poetica e opere.**
 - Da Vita dei campi, *La lupa*.
 - Da I Malavoglia, *La fiumana del progresso*, *La presentazione dei Malavoglia*.
 - Da Novelle rustiche, *La roba*.
 - Da Mastro-don Gesualdo, *L'addio alla roba e la morte*.
- **La Scapigliatura**
- **Il conflitto tra intellettuali e società borghese: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo.**
 - **I poeti maledetti.**
 - **Charles Baudelaire: trasgressione e poesia.**
 - *L'albatro*.
 - *Corrispondenze*.
 - **Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere.**
 - Da Il fanciullino, *È dentro noi un fanciullino*.
 - Da Myricae, *X Agosto*, *Lavandare*.
 - Da Canti di Castelvecchio, *La mia sera*.
 - Da Poemetti, *Digitale purpurea*.
 - Da La grande proletaria si è mossa: la parte iniziale del discorso.
 - **Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere.**
 - Da Il piacere, *Il ritratto di Andrea Sperelli*.
 - Da Alcyone, *La pioggia nel pineto*.

IL PRIMO NOVECENTO:

- **Idee e cultura**
- **Le avanguardie: Il Futurismo.**
 - **Filippo Tommaso Marinetti:**
 - *Manifesto del Futurismo*
 - Da Zang Tumb Tumb, *Bombardamento*.
- **I crepuscolari**
 - **Guido Gozzano:**
 - Dai Colloqui, *Totò Merùmeni*.

- **La crisi d'identità:**
 - **Luigi Pirandello: vita, poetica e opere.**
 - Da L'Umoreismo, *Avvertimento e sentimento del contrario, Vita e forma.*
 - Dalle Novelle, *Il treno ha fischiato.*
 - Da Il fu Mattia Pascal, *La scissione tra il corpo e l'ombra, Uno strappo nel cielo, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba.*
 - Da Uno, nessuno e centomila, *Il naso di Vitangelo Moscarda, La vita non conclude.*
 - **Italo Svevo: vita, poetica e opere.**
 - Da Una vita, *Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce!*
 - Da Senilità, *Emilio e Angiolina.*
 - Da La coscienza di Zeno, *Il dottor S., Il vizio del fumo, La vita è inquinata alle radici.*
- **La poesia d'autore:**
 - **Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere.**
 - Da L'Allegria, *Stasera, Solitudine, Soldati, Veglia, Il porto sepolto, San Martino del Carso, I fiumi, Fratelli, Mattina.*
 - Da Sentimento del tempo, *Stelle.*
 - Da Il dolore, *Non gridate più.*
 - **Ermetismo:**
 - **Salvatore Quasimodo: vita, poetica e opere.**
 - Da Acque e terre, *Vento a Tindari.*
 - Da Ed è subito sera, *Ed è subito sera.*
 - Da Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo.*

DIVINA COMMEDIA, PARADISO, cc. I, III, VI, XI vv. 43-66 e 73-117, XV in sintesi, XVI vv.1-72.

EDUCAZIONE CIVICA: Lo sviluppo sostenibile ambientale.

- Agenda 2030: caratteri generali.
- La letteratura italiana dell'antropocene: Italo Calvino.

La docente
Prof.ssa Emanuela Milone

Materia: Inglese Docente: Mondo Carmela Libro di testo: For Art's Sake Literature and ESP in the Art Field C. Aira -I. Pignet Editrice-San Marco Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino all' 8 maggio) n. ore 74 + 4 (Educazione civica) su n. ore 99 annue
Obiettivi specifici conseguiti Ampliare la competenza comunicativa integrando le conoscenze linguistiche già acquisite. Allargare il patrimonio linguistico. Saper leggere, ascoltare, comprendere e produrre in lingua straniera riferendosi a brani storico letterari e/o di carattere specifico. La classe, che ho seguito per cinque anni, ha mostrato una buona attenzione durante l'attività didattica, un discreto interesse per lo studio e un metodo di lavoro autonomo. Solo alcuni alunni sono stati poco disponibili al dialogo educativo, soprattutto per le carenze di base che non hanno consentito loro di allinearsi al resto della classe, denotando, di conseguenza, difficoltà nell'organizzazione logico-formale dei contenuti e nell'utilizzare adeguate strategie comunicative ; gli altri alunni hanno raggiunto livelli di profitto discreti e buoni ed utilizzato un efficace metodo di studio; si è registrata anche qualche eccellenza. La classe ha raggiunto, nel complesso, un buon livello di conoscenze, competenze e capacità. Relativamente al profilo cognitivo, si rivela quanto segue: poco meno di un terzo dei ragazzi si distingue per un'ottima preparazione; poco più della metà del resto della classe ha raggiunto una preparazione tra discreta e buona; i restanti allievi hanno una preparazione complessivamente sufficiente.
Metodologia Lezione frontale Lezione interattiva Lezione individualizzata
Mezzi Libri di testo Fotocopie Dizionari Audiovisivi-dvd LIM App Google Suite Google classroom WhatsApp-Registro elettronico Argo
Strumenti di verifica Interazione continua insegnante-studente Scambi dialogici Conversazioni guidate Prove strutturate e semi-strutturate; questionari.
Criteri di valutazione Conformi alla griglia del PTOF

La docente
Prof.ssa Carmela Mondo

INGLESE

ARGOMENTI SVOLTI (fino all' 8 Maggio)

“The Victorian Age”

Long live the Queen!

Effects of industrialization

Imperialistic expansion

The pressure for reform- “Chartism”-Technological innovation

1851,the Great Exhibition

Poverty and the Corn Laws- TheVictorian Compromise

“ Charles Dickens ”

Charles Dickens’s life and works

“Hard Times”-the plot

“Oliver Twist”-the plot

Comparing literatures

The exploitation of children: Dickens and Verga

“Emily Bronte”

Emily Bronte’s life and works

“ Wuthering Heights”-The story

from :Wuthering Heights,chapter 9:

“ I am Heathcliff!”

“Aestheticism”

Walter Pater and the Aesthetic Movement

“Oscar Wilde”

Oscar Wilde’s life and works

“ The Picture of Dorian Gray” and the theme of beauty. The narrative technique.

Timeless beauty. The story.

“Emily Dickinson: a poetry of isolation”

Emily Dickinson’s life-Poetry of isolation-The eternal issues of life- Poems.

Poem: “The Brain is Wider than the Sky”

Modernist poetry

“Thomas Stearns Eliot”

T.S. Eliot’s life and works

“The Waste Land”

“Unreal city”from *The Waste Land*,section I,*The Burial of the Dead*

Comparing literatures

Eliot and Montale : objective correlative

Modernist fiction

The modern novel

The stream of consciousness and the interior monologue.

“James Joyce: a modernist writer”

James Joyce’s life

Dubliners: the origins of the collection-the use of epiphany-

A pervasive theme: paralysis-Narrative technique.

from the Dead, in Dubliners : “It Had Begun to Snow Again”

Comparing literatures

Joyce and Svevo: The innovators of the modern novel.

“George Orwell: life and works”

“Nineteen eight-four”: the story, themes, style

New approaches to theatre

A turning point

“The Theatre of the Absurd”

Samuel Beckett

Waiting for Godot: the story-absence of a traditional structure-
the meaninglessness of time- the language.

Artistic languages

Art as...space

Architecture:

Durability, utility and beauty

Building purposes

Materials

Urban planning

Sustainable architecture

Recycled materials

Designing the “green”

Educazione civica

Sono state svolte, nel corso del secondo trimestre, quattro ore di Educazione civica.

Il tema trattato è stato: Sustainable alternative energy.

La docente
Prof.ssa Carmela Mondo

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Docente: Prof.ssa Giorgianni Grazia

Ore di lezione effettive fino all' 8 Maggio: 165 ore (Ed. Civica: 4 ore)

Obiettivi conseguiti

L'obiettivo principale dell'anno scolastico 2025/2026 non è stato solo il completamento del programma ministeriale, ma la trasformazione dello studente da "esecutore" a "progettista consapevole", pronto per affrontare l'Esame di Stato e il mondo professionale o accademico. Il percorso si è focalizzato sulla metodologia progettuale complessa. Se negli anni precedenti l'attenzione era posta sullo strumento, quest'anno il fulcro è stato il processo critico. Si sono affinate le capacità di autonomia decisionale e di giustificazione di scelte formali complesse ponendo particolare attenzione alla sostenibilità dei materiali e all' impatto sociale derivante da ogni singolo progetto studiato. Gli obiettivi previsti dalla programmazione di discipline progettuali sono stati raggiunti mediante l'acquisizione di conoscenze fondamentali e competenze adeguate. Gli allievi dimostrano nel complesso discrete competenze tecnico-operative e padronanza di utilizzo degli strumenti e dei procedimenti tecnici propri della disciplina. Mentre una parte del gruppo classe ha dimostrato una spiccata maturità progettuale, arrivando a soluzioni originali e tecnicamente ineccepibili, un'altra parte ha necessitato di un supporto maggiore nella gestione delle scadenze e nella sintesi formale. Tuttavia, il progresso medio è evidente: la capacità di passare dall'astrazione del pensiero alla concretezza dell'elaborato tecnico è ormai consolidata nella maggior parte degli studenti. Quasi tutti i discenti presentano una spiccata capacità creativa individuale, evidenziata da risultati spesso eccellenti. Tutti hanno approfondito le conoscenze relative ai diversi possibili temi progettuali sempre con molta attenzione alla vivibilità degli spazi e alla sostenibilità dei materiali impiegati. La classe ha inoltre svolto una simulazione della seconda prova scritta d'Esame di Stato, affrontando un tema progettuale abbastanza impegnativo e confermando la valutazione media acquisita durante l'anno scolastico. L'iter progettuale è stato svolto sviluppando i temi assegnati attraverso ricerche multimediali, elaborazione di schizzi preliminari e disegni tecnici esecutivi. Per ogni progetto sono state eseguite, una prima fase preliminare di ideazione, sviluppando schizzi e dettagli al fine di chiarire l'idea progettuale proposta utilizzando le tecniche grafiche e cromatiche della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, per poi realizzare il progetto con il software ArchiCad, definendo con la modellazione le tipologie strutturali e gli specifici materiali utilizzati.

Metodologia

Lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto mediante colloqui, lezioni frontali, ricerche e analisi di materiali, applicazioni grafico-pratiche individuali e ricerche informatiche. Lezioni frontali, lezioni individualizzate e lezioni multimediali.

Mezzi

Si sono utilizzati testi di architettura, materiali didattici vari, documenti visivi e cartacei, attrezzi, materiali e strumenti di laboratorio specifici anche per la realizzazione di modelli. LIM, Internet, software ArchiCad, riviste di settore e il manuale dell'architetto.

Strumenti di verifica

Le verifiche sono state effettuate valutando i lavori prodotti tenendo conto dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti. Durante lo svolgimento degli elaborati proposti sono state effettuate revisioni in itinere, verifiche grafico-pratiche e consegne finali.

Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno e dell'applicazione degli alunni, nonché delle abilità grafico-tecnico-pratiche e delle conoscenze acquisite relativamente ai contenuti disciplinari.

Indicatori fissati per il livello della sufficienza:

- conoscere in modo elementare i contenuti della disciplina;
- sapere elaborare in maniera semplice idee creative;
- avere fondamentali capacità grafiche e avere sufficiente abilità nell'utilizzo del computer e del software ArchiCad utilizzato per la progettazione;
- Sapere applicare e rielaborare le conoscenze acquisite.

La docente
Prof.ssa Grazia Giorgianni

ARGOMENTI SVOLTI DI DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

- **Accoglienza Classe. Presentazione programma.**
- **Accertamento dei livelli di partenza - Prova d'ingresso.**
- Verifica e valutazione del livello di partenza.
- La progettazione assistita: conoscenza delle funzioni e perfezionamento della rappresentazione grafica con l'ausilio del CAD. Uso di software tridimensionali.
- **PROGETTO DI UNA STRUTTURA MUSEALE**
- Ricerca ed elaborato multimediale sul tema.
- Iter progettuale: Raccolta dati; analisi dei bisogni; analisi del contesto. Definizione delle zone; Definizione della forma. Lo schizzo d'insieme (Ideogramma); Il progetto di massima. Il progetto esecutivo. Piante dell'edificio. Sezioni e prospetti dell'edificio.
- Viste tridimensionali: assonometria esplosa; assonometria d'insieme.
- **MATERIALI E TECNICHE COSTRUTTIVE CONTEMPORANEE**
- Coperture piane: elementi orizzontali (solai); Elementi verticali: scale, ascensori e rampe Vetro, Lucernai ed elementi trasparenti usati in edilizia.
- **LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E NEOCLASSICISMO**
- **Piranesi e Schinkel.**
- **Boulle e Ledoux.**
- **ARCHITETTURA E CITTA' DELL'800**
- **La Parigi di Hausmann.**
- **L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI**
- **J. Paxton** e il Cristal Palace.
- **G. Eiffel** e la Torre Eiffel.
- **A. Antonelli** e la Mole antonelliana.
- **IL MOVIMENTO MODERNO**
- **I CIAM.**
- **La scuola di Chicago** e l'opera di **Sullivan.**
- **Le Art and Craft** e **William Morris.**
- **L'ART NOUVEAU E LO STILE LIBERTY**
- **Henry Van De Velde** e Villa Bloemenwerf.
- **Victor Horta** e casa Tassel.
- **G. R. Mackintosh** e la Hill House.
- **A. Gaudì e il modernismo catalano** – Casa Milà - Casa Batllò - Parco Guell – Sagrada Família.

- **L'ARCHITETTURA MODERNA DA GROPIUS A LE CORBUSIER**
- **Walter Gropius** e il Bauhaus.
- **Ludwig Mies Van Der Rohe** e il Weissenhof.
- **Le Corbusier e la macchina dell'abitare** - Maison DOM – INO - I cinque punti dell'architettura - Il Modulor – Ville Savoye – L'unità d'abitazione di Marsiglia - La Cappella Notre Dame du Haut.
- **Alvar Aalto** – Sanatorio di Paimio – Biblioteca di Viipuri.

- **L'ARCHITETTURA ORGANICA**
- **Frank Lloyd Wright** – La Fallingwater o casa sulla cascata.

- **NEOPLASTICISMO**
- **G.T. Rietveld** – Museo Van Gogh.

- **COSTRUTTIVISMO E FUTURISMO**
- **A. Sant'Elia** - Il Casamento.

- **RAZIONALISMO ITALIANO**
- **Il gruppo 7** - Terragni, Figini, Frette, Larco, Pollini, Rana e Libera,
- **M. Piacentini** – Città universitaria di Roma.
- **G.Terragni** – Novocomun e Casa del Fascio.

- **IL DOPOGUERRA E LA RICOSTRUZIONE**
- **M. Ridolfi** – Palazzo delle Poste e Intervento sul Quartiere Tiburtino.
- **L. Quaroni** – Intervento sul Quartiere Tiburtino, Auditorium di Roma e Borgo la Martella di Matera.
- **G. Michelucci** – Stazione Santa Maria Novella, Ponte alle Grazie, Sale degli Uffizi e Chiesa dell' Autostrada del Sole.

- **POST MODERNISMO DEGLI ANNI 60**
- **A. Rossi** – Teatro del Mondo.
- **F. Purini** – Installazione Strada Novissima, Cinque piazza per Gibellina, Torre Eurosky all'interno dell'Europarco di Roma.
- **L. Khan** – Galleria d'arte Università di Yale e Parlamento del Bangladesh.

- **DECOSTRUTTIVISMO**
- **F. Gerhy** – Guggenheim Museum.

- **NEORAZIONALISMO**
- **Tadao Ando** – Casa Azuma.
-
- **PLURALISMO DECOSTRUTTIVISMO E ARCHITETTURA HI-TECH**
- **J. Nouvel** - Istituto del Mondo Arabo.
- **R. Piano** – Centre Pompidou e The Shard.
- **Z. Hadid** – MAXXI di Roma, Vitra Fire Station, Heydar Aliyev Center e City Life.
- **S. Calatrava** – Ponte della Costituzione a Venezia e Città delle Arti e delle Scienze di Valencia.

- **IL PROGETTO DI RIUSO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI DA DESTINARE AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE**

- Ricerca ed elaborato multimediale sul tema.
- Rilievo di un'area e/o un edificio esistente. Le diverse tipologie di edifici privati e pubblici.
- Iter progettuale: Raccolta dati; analisi dei bisogni; analisi del contesto.
- Definizione delle zone; Definizione della forma e loro verifica.
- Schizzo d'insieme (Ideogramma); Il progetto di massima.
- Il progetto esecutivo. Pianta dell'edificio.
- Sezioni e prospetti dell'edificio.
- Sistemazione dell'area esterna circostante l'edificio.
- Relazione tecnica descrittiva per il progetto di ristrutturazione.
- Revisioni, consegna e valutazione.

- **SIMULAZIONE II PROVA D'ESAME - IL PROGETTO DI UN ACQUARIO VIRTUALE**
- Iter progettuale - Lo schizzo d'insieme (Ideogramma);
- Il progetto di massima.
- Il progetto esecutivo. Pianta dell'edificio, prospetti, sezioni.
- Viste tridimensionali: assonometria esplosa; assonometria d'insieme. Consegna, verifica e valutazione.

- **IL PROGETTO DI UN CENTRO COMMERCIALE**
- Ricerca ed elaborato multimediale sul tema.
- Studio ed analisi di esempi di architetture esistenti
- Iter progettuale: Raccolta dati; analisi dei bisogni; analisi del contesto. Studio dei progetti esistenti.
- Lo schizzo d'insieme (Ideogramma);
- Il progetto di massima.
- Il progetto esecutivo. Pianta dell'edificio.
- Viste tridimensionali: assonometria esplosa; assonometria d'insieme. Consegna, verifica e valutazione.

- **EDUCAZIONE CIVICA** - Sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità, valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni - L'architettura sostenibile. Challenge di idee di riqualificazione ecosostenibile di un ambito della propria città. Esercitazione grafica sul tema. Consegna verifica e valutazione.

La docente
Prof.ssa Grazia Giorgianni

Materia: FISICA

Docente: Maria Grazia Smedile

Libro di testo: S. Fabbri M. Masini 'F come fisica' SEI.

Ore effettive di lezione svolte: 50.

Obiettivi conseguiti:

I discenti hanno migliorato la loro capacità di:

- osservare e identificare fenomeni;
- inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze;
- applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite, risolvendo e ponendo problemi;
- collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano;
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- collocare storicamente quanto appreso;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Il livello medio raggiunto è sufficiente, conseguito con una partecipazione attenta, un impegno adeguato ed un metodo di studio efficace. Un gruppo di allievi si è distinto per l'interesse, l'attiva partecipazione, lo studio motivato e costante; ciò ha consentito loro di conseguire una buona preparazione. Presente qualche allievo con la preparazione stentata. Sono stati conseguiti, con livelli differenziati gli obiettivi delle programmazioni personalizzate (PDP).

Metodologia

Si è fatto leva, nell'apprendimento dei nuovi elementi, sulle conoscenze e sulle intuizioni dei discenti, che sono stati continuamente stimolati, con la proposta di problemi, alla ricerca di soluzioni. Sono stati affrontati in classe soprattutto questioni teoriche al fine di migliorare e conseguire un linguaggio corretto, specifico della disciplina. Tutti i discenti hanno risposto adeguatamente agli stimoli proposti.

Mezzi

Libro di testo, lavagna tradizionale, internet.

Google Classroom- Registro elettronico Argo.

Strumenti di verifica:

Sono stati fatti:

- colloqui individuali con lo scopo di controllare principalmente le capacità logico-espressive e la proprietà di linguaggio;
- test e quesiti a risposta aperta o chiusa al fine di abituare il discente a scelte specifiche, brevi, rigorose.

Criteri di valutazione:

Nella formulazione dei voti sono state utilizzate le griglie di valutazione concordata con i colleghi della stessa disciplina ed approvate in C.D.D. (vedi PTOF). Si è tenuto conto, inoltre, non solo degli obiettivi effettivamente raggiunti dall'allievo, ma anche del livello di partenza e del suo grado d'interesse e partecipazione al dialogo educativo.

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Smedile

FISICA

ARGOMENTI SVOLTI

I fenomeni ondulatori: Caratteristiche fondamentali delle onde. Il comportamento delle onde (riflessione, rifrazione, interferenza, diffrazione).

La luce : Propagazione. Leggi della riflessione e della rifrazione. Dispersione della luce ed i colori. Diffrazione e interferenza. Il dualismo onda-corpuscolo.

L'elettrostatica: Fenomeni elettrostatici. La legge di Coulomb. I campi elettrici e l'energia potenziale elettrica. Il condensatore piano.

La corrente elettrica: Prima e seconda legge di Ohm. I circuiti elettrici elementari . L'effetto Joule. Resistività dei materiali. Semiconduttori e superconduttori. La corrente elettrica nei fluidi.

L'elettromagnetismo: Fenomeni magnetici elementari. I campi magnetici. L'esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da un filo rettilineo.

L'origine del magnetismo.

Campo magnetico generato da una spira circolare o da un solenoide. Il motore elettrico. L'induzione elettromagnetica. L'inquinamento elettromagnetico.

ARGOMENTI DA SVOLGERE

Legge di Faraday – Neumann- Lenz.

L'elettromagnetismo: L'alternatore. Il trasformatore statico. L'energia elettrica.

Le onde elettromagnetiche.: caratteristiche, emissione e ricezione, lo spettro elettromagnetico e la luce come onda elettromagnetica.

EDUCAZIONE CIVICA (4h): L'elettromagnetismo ed i fenomeni biologici. La Bioarchitettura

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Smedile

Materia: MATEMATICA
Docente: Maria Grazia Smedile
Libro di testo: L. Nobili - S.Trezzi - R.Giupponi Le idee della Matematica vol.5 - Atlas
Ore effettive di lezione svolte: 55 su 58 previste.

Obiettivi conseguiti:

I discenti hanno affinato la capacità di:

- individuare i concetti fondamentali e le strutture di base;
- esprimere adeguatamente informazioni;
- operare con simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- utilizzare strumenti informatici per approfondire ed esprimere concetti ed idee.

Il livello medio raggiunto è sufficiente, conseguito con un impegno via via crescente ed una partecipazione attenta. Tutti gli allievi sono capaci di risolvere problemi in contesti noti, alcuni si sono distinti per l'interesse e la capacità di applicare quanto appreso anche in contesti non noti, esprimendo una preparazione completa e ben interiorizzata. Presente qualche allievo con la preparazione stentata. Sono stati conseguiti, con livelli differenziati gli obiettivi delle programmazioni personalizzate (PDP).

Metodologia

Si è fatto leva, nell'apprendimento dei nuovi elementi, sulle conoscenze e sulle intuizioni dei discenti, che sono stati continuamente stimolati, con la proposta di problemi, alla ricerca di soluzioni. Sono state affrontate, in classe, soprattutto questioni teoriche al fine di migliorare e conseguire un linguaggio corretto, specifico della disciplina, ampio spazio è stato dato alle esercitazioni.

Mezzi

- Libro di testo, lavagna tradizionale, internet.
- Google Classroom- Registro elettronico Argo.

Strumenti di verifica:

Sono stati fatti:

- colloqui individuali con lo scopo di controllare principalmente le capacità logico-espressive e la proprietà di linguaggio;
- Test e quesiti a risposta aperta o chiusa al fine di abituare il discente a scelte specifiche, brevi, rigorose.

Criteri di valutazione:

Nella formulazione dei voti sono state utilizzate le griglie di valutazione concordata con i colleghi della stessa disciplina ed approvate in C.D.D. (vedi PTOF). Si è tenuto conto, inoltre, non solo degli obiettivi effettivamente raggiunti dall'allievo, ma anche del livello di partenza e del suo grado d'interesse e partecipazione al dialogo educativo.

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Smedile

MATEMATICA

ARGOMENTI SVOLTI

Algebra: Equazioni e disequazioni di 2° grado e di grado superiore. Equazioni e disequazioni, fratte.

Analisi:

Funzioni e limiti: Numeri Reali e intervalli. Funzioni di una variabile. Definizioni e terminologia. Classificazione e caratteristiche delle funzioni analitiche. Dominio di funzioni algebriche razionali intere, fratte e irrazionali. Determinazione degli intervalli di positività e negatività di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Limiti: definizioni, enunciati dei teoremi di unicità del limite e delle operazioni. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo e calcolo del limite. Operazioni e limiti. Forme indeterminate $\left(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty\right)$, relativa eliminazione.

Significato geometrico del risultato dei limiti ed asintoti. Grafico approssimato di una funzione.

Calcolo differenziale: Discontinuità delle funzioni. Definizione di derivata di una funzione a una variabile. Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile.

ARGOMENTI DA SVOLGERE

Calcolo differenziale: Derivata di alcune funzioni elementari.. Regole di derivazione.

Punti estremanti e punti di inflessione. Grafico completo di funzioni algebriche. La funzione esponenziale e la funzione logaritmica.

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Smedile

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE classe 5[^] B

Docente: prof. PLACIDO LANZA

Libro di testo: COMPETENZE MOTORIE - ED. D'ANNA

Ore effettive di lezione fino al 6 Maggio: 55 + 3 (Ed. Civica) su 66 previste.

Obiettivi conseguiti:

Controllo psicomotorio, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
Capacità di organizzare e gestire con autonomia il movimento.
Conoscere la terminologia specifica della disciplina.
Conoscere le principali funzioni degli organi e strutture del corpo umano.
Conoscere la storia dello sport, delle Olimpiadi e Paralimpiadi.
Conoscere le regole e i fondamentali della pallavolo, del badminton e tennistavolo.
Stile di vita, realizzare una condizione di armonico equilibrio tra mente e corpo;
Conoscere le elementari norme di primo soccorso;
Conoscere i principali traumi che possono succedere durante l'attività sportiva.
Riconoscere e promuovere le attività sportive eco-compatibili

Metodologia

Lezioni frontali di presentazione degli argomenti, attività individuali e di gruppo attraverso la conoscenza reciproca e la capacità di mettere la propria individualità a disposizione della classe.
Ricerche individuali; Discussione guidata.

Mezzi

Libri di testo, piccoli e grandi attrezzi presenti nell'istituto, dispense, fotocopie, lim, Registro elettronico argo; Google Classroom; You Tube; whats app; Video didattici; Schede e materiali prodotti dall'insegnante.

Strumenti di verifica:

Test pratici di vario tipo, verifiche orali relative sia alle lezioni pratiche svolte, sia ad argomenti specifici, secondo la programmazione. Discussioni guidate; Interrogazioni, test di verifica.

Criteri di valutazione:

Gli elementi che concorrono alla valutazione di fine periodo, risultano dalle tabelle allegate che tengono in considerazione, oltre ai risultati ottenuti nelle prove pratiche, orali, e nell'attività svolta sul proprio quaderno, il progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione, l'impegno, la capacità di relazionarsi con gli altri, il comportamento ed il rispetto delle regole. I criteri di valutazione saranno quelli approvati in sede di collegio docenti per l'attività didattica.

Il docente
Prof. Placido Lanza

▪ **Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

Teoria finalizzata ad una migliore conoscenza della funzionalità del proprio corpo.

Esecuzione di esercizi a carico dei vari distretti articolari.

Esercizi a carico naturale; Esercizi sul posto e in movimento. Eseguire velocemente i gesti motori richiesti; Eseguire esercizi di tonificazione generale. Eseguire una seduta di allenamento.

▪ **Lo sport le regole e il fair play**

Strutturazione dello sport individuale e di squadra, il badminton, la pallavolo e il tennis-tavolo.

Fondamentali individuali del gioco praticato. Il senso competitivo. Ruoli in campo e rispetto delle posizioni di gioco. Rispetto delle regole di gioco.

Potenziamento delle capacità motorie. Esercizi tecnici della corsa, preatletici a carattere generale.

▪ **Benessere, sicurezza e prevenzione**

Principi di prevenzione in palestra, in casa, negli spazi aperti; effetti del movimento sui vari apparati. Igiene personale e norme di comportamento in palestra e all'aperto; conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

Il doping; la WADA (World Antidoping Agency); Perché combattere il doping; Il doping non sostituisce l'allenamento; La lista antidoping; sostanze e metodi sempre proibiti; sostanze e metodi proibiti in competizione; metodi proibiti; sostanze proibite in particolari sport. Effetti ricercati ed effetti collaterali. Sostanze non soggette a restrizioni. I casi più eclatanti di doping.

Storia dello sport dall'origini, la preistoria il mondo ellenico, la cocezione romana, il medioevo, l'era moderna, la ginnastica e lo sport in Italia. Le Olimpiadi antiche. La nascita delle Olimpiadi Moderne. Il CIO; Simboli delle Olimpiadi;

Sport e politiche sociali: il periodo fascista , le Olimpiadi di Los Angeles del 32; le Olimpiadi Berlino del 36, Roma 1960, Città del Messico 68, Monaco 72; rivendicazioni durante le Olimpiadi; boicottaggi di Mosca 1980.

Le Paraolimpiadi: l'opportunità di smuovere coscienze e portare un messaggio al mondo.

▪ **Educazione Civica**

Sport a impatto zero: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità .

Il docente

Prof. Placido Lanza

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA

Docente: Graziana Gitto

Libri di testo: Vivere la filosofia, Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero Dall'Umanesimo a Hegel, Vol.2, Paravia; Vivere la filosofia, Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero, Vol.3, Paravia

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino all'otto Maggio 2026)

N° ore 59 su N° ore 66 (annuali) previste

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

- Utilizzo della terminologia appropriata
- Riconoscere, definire e analizzare i concetti
- Leggere ed analizzare criticamente i testi, comprendendone i termini specifici

Conoscenze:

- Acquisizione delle informazioni sul contesto storico e culturale del pensiero filosofico moderno e contemporaneo
- Individuazione e comprensione di alcuni fondamentali problemi filosofici
- Individuazione dei nessi con le altre discipline

Competenze:

- Sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico
- Comprensione ed esposizione in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
- Sviluppo dell'attitudine all'approfondimento e all'analisi personale
- Discussione razionale e problem solving

Metodologia

Nella presentazione della filosofia si è seguito il *metodo storico* perché è la contestualizzazione storico – culturale che rende il pensiero pienamente comprensibile. Ad integrazione del metodo storico, e per evidenziare la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, si è utilizzato anche il *metodo per problemi* e si è sviluppato un percorso attraverso il quale si è mostrata l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti: ad esempio la funzione educativa dell'arte, e si è analizzati, sul piano logico – argomentativo e culturale, le possibili soluzioni della questione. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, in tal modo, l'intervento attivo degli alunni. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno dei singoli moduli della disciplina. Il programma di Filosofia si è incentrato sullo studio del pensiero dei filosofi che hanno determinato lo scenario ideologico dell'Ottocento e del Novecento.

Da qui l'importanza di una metodologia che è stata finalizzata ad una:

Gradualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;

Individualizzazione di interventi educativi;

Interdisciplinarietà e lavoro in team;

Razionalizzazione e organizzazione dei contenuti secondo i suggerimenti della didattica breve;

Lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti, attività e ricerche individuali e

di gruppo.

Mezzi

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato:

- Lezioni frontali, sintetiche
- Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe
- Insegnamento del linguaggio specifico
- Spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente
- Potenziamento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti filosofici più rilevanti

Strumenti di verifica

- Prove orali: almeno 2 per ogni trimestre.

MODALITA':

- Interrogazioni;
- Colloqui;
- Interventi in contesto di dibattito;
- Interventi dal posto.

Criteri di valutazione

I Criteri di valutazione adottati, approvati dal Collegio dei Docenti, sono stati incentrati sulla valutazione degli apprendimenti in itinere e sono conformi alla griglia di valutazione del PTOF.

La Docente

Prof.ssa Graziana Gitto

MODULO 1: ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Il Romanticismo ed suoi rapporti con l'Idealismo
- L'Idealismo Romantico Tedesco.

MODULO 2: L'IDEALISMO TEDESCO

FICHTE

- La vita e le opere;
- L'infinitizzazione dell'io;
- La dottrina della scienza e i suoi principi;
- L'alternativa tra idealismo e dogmatismo;
- La morale;
- La missione del dotto;
- Lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania.

L'IDEALISMO TEDESCO DI HEGEL

- La vita e le opere;
- I fondamenti del sistema hegeliano;
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere;
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica;
- La "Fenomenologia dello Spirito" : la coscienza, l'autocoscienza, la ragione (sintesi);
- La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo e oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità, Stato);
- Lo Spirito Assoluto (arte, religione, filosofia).(sintesi)

MODULO 3: L'OTTOCENTO: DALLA CRISI DELL' HEGELISMO AL POSITIVISMO

SCHOPENHAUER

- Vita e opere;
- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer;
- L'analisi della dimensione fenomenica: Il "velo di Maya";
- L'analisi della dimensione noumenica;
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere;
- Il pessimismo;
- Le vie della liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

- Vita e opere;
- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede;

- La critica all'hegelismo;
- Gli "stadi" esistenziali;
- L'angoscia;
- La disperazione;
- La fede.

MODULO 4: La Sinistra Hegeliana, Feuerbach e Marx

FEUERBACH

- La vita e le opere;
- Il rovesciamento del rapporto tra soggetto e predicato;
- La critica della religione;
- I caratteri della "filosofia dell'avvenire".

MARX

- Vita e opere;
- Caratteri fondamentali del pensiero di Marx;
- Critica al "misticismo logico" di Hegel;
- La critica dello stato liberale moderno;
- La critica all'economia politica borghese;
- Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione;
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura;
- *Il Manifesto del partito comunista*;
- *Il Capitale*;
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

MODULO 5: IL POSITIVISMO

- Caratteri generali del Positivismo:
- Comte la vita e le opere;
- La legge dei tre stadi;
- La classificazione delle scienze;
- La sociologia;
- La religione positiva.

MODULO 6: LA REAZIONE AL POSITIVISMO E BERGSON

- Bergson: la vita e le opere;
- La distinzione fra "tempo" e "durata";
- L'origine del tempo nella coscienza;
- Il problema della libertà, ovvero il rapporto anima-corpo;
- La teoria dello slancio vitale.

MODULO 7: LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE E IN FREUD

NIETZSCHE

- La vita e le opere;
- Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche;
- Il rapporto di Nietzsche con il nazismo;
- I tratti generali del pensiero di Nietzsche;
- Le fasi della filosofia di Nietzsche;
- Il periodo giovanile;
- Il periodo illuministico;
- Il periodo di Zarathustra; il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

FREUD

- La vita e le opere;
- La scoperta dell'inconscio;
- La vita della psiche;
- Le vie per accedere all'inconscio;
- La concezione della sessualità;
- La concezione dell'arte.

MODULO : L'ESISTENZIALISMO E HEIDEGGER:

- I caratteri generali dell'esistenzialismo;
- Heidegger: la vita e le opere;
- Essere e tempo: la domanda intorno all'essere;
- L'esistenza e la sua analisi;
- L'essere nel mondo e la visione ambientale preveggenza;
- L'essere tra gli altri e l'esistenza inautentica;
- La Cura;
- L'esistenza autentica: la morte.

La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

HANNAH ARENDT

- La vita e le opere;
- Gli studi sulle origini del totalitarismo;
- La condizione umana e la politeia perduta.

JONAS:

- La vita e le opere;
- Il principio responsabilità: un'etica per la civiltà tecnologica.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (svolta nel primo trimestre):

- L'uomo, la scienza, la città, l'ambiente:
- L'uomo, la Natura, l'Altro: dall'eurocentrismo e l'antropocentrismo alla nascita dell' "etica dell'ambiente"

La Docente
Prof.ssa Graziana Gitto

Materia: Storia

Docente: Graziana Gitto

Libri di testo: Una Storia per il futuro, Vittoria Calvani, Il Novecento e oggi, vol.3, A. Mondadori scuola, 2016

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino all'otto Maggio 2026)

N° ore 58 su N° ore 66 (annuali) previste

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

- Utilizzare la terminologia appropriata e le categorie interpretative della disciplina
- Saper leggere e valutare le diverse fonti
- Stabilire relazioni di causa- effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici

Conoscenze:

- Conoscere i principali eventi storici e le varie trasformazioni nel tempo
- Conoscere i principali eventi della storia d'Europa e d'Italia nel quadro della storia globale del mondo
- Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, alle istituzioni sociali, alla produzione artistica e culturale di fine Ottocento e del Novecento

Competenze:

- Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Confrontare il passato con il presente attraverso la discussione critica
- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per periodizzare e per contestualizzare gli avvenimenti nel tempo e nello spazio
- Utilizzare fonti diverse per la ricostruzione di rilevanti fenomeni politico-culturali
- Saper rielaborare criticamente le conoscenze acquisite per collegarle in chiave interdisciplinare

Metodologia

Nella presentazione della storia si è seguito il *metodo* della contestualizzazione critica, che rende pienamente comprensibili gli eventi storicamente accaduti. Ad integrazione di esso si sono sviluppati percorsi attraverso cui si è mostrata l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti che hanno agitato le varie fasi storiche, a partire dai documenti originali e dal "segno" degli eventi nella vita delle persone comuni, e possibilmente dalle tracce ancora presenti sul territorio che è familiare agli studenti. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, inoltre, l'intervento attivo degli alunni. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno dei singoli moduli della disciplina, sempre trattati con un occhio al presente ed all'attualizzazione del loro portato. Il programma di Storia si è incentrato sullo studio degli eventi che hanno determinato lo scenario storico della fine dell'Ottocento e del Novecento, sino agli anni del boom economico.

Da qui l'importanza di una metodologia che è stata finalizzata ad una:

- Gradualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- Individualizzazione di interventi educativi;

- Interdisciplinarietà e lavoro in team;
- Razionalizzazione e organizzazione dei contenuti secondo i suggerimenti della didattica breve;
- Lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti, attività e ricerche individuali e di gruppo, anche connesse all'uso della multimedialità.

Mezzi

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato:

- Lezioni frontali, sintetiche
- Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe
- Insegnamento e uso del linguaggio specifico anche attraverso particolare spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente
- Apporti multimediali (video prelezionati, brani musicali, letterari o cinematografici, elementi di storia dell'arte) a cui attingere per collegamenti pertinenti all'argomento trattato
- Potenziamento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti storici più rilevanti

Strumenti di verifica

- Prove orali o scritte/pratiche: almeno 2 per ogni trimestre.

MODALITA':

- Interrogazioni;
- Colloqui;
- Interventi in contesto di dibattito;
- Interventi dal posto.
- Lavori multimediali.
- Brevi reinterpretazioni critiche di taglio interdisciplinare.

Criteri di valutazione

Sono stati adottati dei Criteri di valutazione conformi alla griglia del PTOF.

Nella valutazione dei singoli allievi, si è inoltre tenuto conto dei livelli di partenza (esperiti nel corso dei tre trimestri) e dei progressi ottenuti in relazione alle proprie capacità, dell'impegno e della costanza mostrati e del rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati, che comunque sono stati alquanto distesi e rispettosi, ove occorresse, delle esigenze dei singoli studenti.

La Docente

Prof.ssa Graziana Gitto

MODULO 1 – LA SOCIETÀ DI MASSA: CARATTERI FONDANTI

- L'ottimismo del primo Novecento e la Belle époque;
- L'esposizione universale di Parigi;
- Nuove invenzioni e nuove teorie;
- La catena di montaggio e la produzione in serie;
- La società di massa.

MODULO 2 – L'ETÀ GIOLITTIANA

- Il progetto politico di Giolitti;
- Le contraddizioni della politica di Giolitti;
- Lo sciopero generale nazionale del 1904;
- Le riforme sociali;
- Il suffragio universale;
- Il decollo dell'industria;
- Il Meridione e il voto di scambio;
- Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913;
- La conquista della Libia;
- La caduta di Giolitti.

MODULO 3 – VENTI DI GUERRA

- Vecchi rancori e nuove alleanze;
- Il caso Dreyfus e la lotta per la democrazia in Francia;
- L'arretratezza della Russia e la Rivoluzione del 1905;
- Il primato industriale della Germania;
- I Balcani polveriera d'Europa;
- L'irredentismo italiano;
- Verso la Guerra.

MODULO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo;
- Lo scoppio della guerra;
- L'illusione della "guerra lampo";
- Il fronte occidentale: la guerra di trincea;
- Il Fronte turco;
- Il Fronte orientale;
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra;
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti;
- Il Fronte Italiano;
- Il Fronte interno;
- L'intervento degli Stati Uniti;
- La fine della Guerra e la vittoria degli Alleati.

MODULO 5 – UNA PACE INSTABILE

- Le “cifre” dell’inutile strage;
- Nella Conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti
- I “14 punti” di Wilson;
- Il principio di autodeterminazione;
- Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti;
- La fine dell’Impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia;
- Wilson non riconosce il Patto di Londra e l’Italia viene beffata;
- Il crollo dell’impero ottomano e la nascita della Turchia;
- Il genocidio degli Armeni.

MODULO 6 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN

- La Rivoluzione russa di Febbraio insedia un governo provvisorio;
- Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra;
- Lenin si impadronisce del potere con la “Rivoluzione d’ottobre”;
- Lo scioglimento dell’Assemblea costituente;
- La Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile;
- Lenin decreta il “comunismo di Guerra” e si fronteggiano due Terrori;
- La “dittatura del proletariato” degenera in “dittatura del Partito comunista sovietico”;
- Lenin vara la “Nuova politica economica”;
- Nasce l’Urss e Stalin prende il potere;
- Stalin abolisce la Nep; l’abolizione della Nep nelle campagne;
- L’abolizione della Nep nell’industria: i Piani quinquennali ;
- Le “purghe” di Stalin;
- Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario.

MODULO 7 – IL FASCISMO

- Gli Italiani si inchinano al Milite Ignoto;
- Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media;
- I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso;
- Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne;
- Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista;
- D’Annunzio occupa Fiume;
- Mussolini fonda i Fasci di combattimento;
- Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo;
- L’illegalità diventa l’emblema della legge e dell’ordine;
- La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio;
- Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario; ;
- L’assassinio di Matteotti;
- Il duce vara le leggi fascistiche e fonda il regime;
- Un’ondata di repressione colpisce gli antifascisti;
- Con i Patti Lateranensi finisce l’ostilità della Chiesa verso lo Stato;
- La costruzione del consenso;
- La politica economica di Mussolini;

- La conquista dell’Etiopia: nasce l’impero.

MODULO 8 – LA CRISI DEL ’29 (sintesi)

- La prodigiosa crescita economica Americana;
- Dal crollo della Borsa di Wall Street al New Deal.

MODULO 9 – IL NAZISMO

- Le condizioni del Trattato di Versailles e la “pace infame”;
- La Repubblica di Weimar;
- La Germania precipita nella miseria;
- Il programma politico di Hitler;
- Hitler cancelliere e capo del Terzo Reich;
- Le leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania;
- Il Terzo Reich e la razza ariana;
- La politica economica del Nazismo;
- Il consenso dei Tedeschi;
- L’atteggiamento delle Chiese;
- Hitler vara le Leggi di Norimberga;
- La “notte dei cristalli”;
- Hitler instaura il Terrore in Germania.

MODULO 10 – PREPARATIVI DI GUERRA

- La Guerra di Spagna;
- L’Austria, l’Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità;
- La svolta del ’38; Mussolini vassallo del Fuhrer;
- L’inerzia delle democrazie;
- L’Anschluss dell’Austria e la Conferenza di Monaco;
- La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop.

MODULO 11 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La “Guerra Lampo”;
- L’Italia entra in guerra;
- La Battaglia d’Inghilterra;
- L’attacco all’Unione Sovietica;
- La legge “Affitti e prestiti” e la Carta Atlantica;
- Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti;
- L’Olocausto;
- 1943: la svolta nelle sorti della Guerra;
- Il crollo del Terzo Reich;
- La resa del Giappone e la fine della Guerra.

MODULO 12 – LA “GUERRA PARALLELA” DELL’ITALIA E LA RESISTENZA

- Le decisioni irrevocabili: l’Italia in guerra;
- Le sconfitte della flotta nel Mediterraneo;

- L'attacco alla Grecia;
- La guerra d'Africa e la disfatta dell'Armia in Russia;
- La caduta del fascismo;
- L'8 settembre del 1943;
- La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia;
- La Resistenza;
- La "svolta di Salerno";
- Scoppia la Guerra civile;
- La Liberazione;
- La barbarie delle foibe.

MODULO 13 – IL MONDO NEL DOPOGUERRA

- Le distruzioni materiali ed il crollo del livello della vita;
- La nascita delle due superpotenze;
- La sistemazione dell'Europa e il mito di Jalta;
- L'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca;
- L'Europa viene divisa in due blocchi;
- La "politica del contenimento" degli USA e il Piano Marshall;
- La "crisi di Berlino";
- L'atomica sovietica.

MODULO 14 – LA “GUERRA FREDDA”

- Guerra Fredda ed equilibrio del Terrore;
- La Cia comunista di Mao Zedong;
- La Guerra di Corea e la minaccia nucleare;
- L'Europa occidentale durante la “Guerra fredda”;
- La “Guerra fredda” e la rinascita del Giappone;
- Panico e “caccia alle streghe” negli Stati Uniti;
- La morte di Stalin .

MODULO 15 – LA DECOLONIZZAZIONE (sintesi)

MODULO 16 – IL PERIODO DELLA DISTENSIONE

- Krusciov, Eisenhower e il processo di distensione;
- Il XX Congresso del Pcus e la destalinizzazione;
- Le rivolte nei Paesi satelliti: Polonia e Ungheria;
- Krusciov e la politica interna;
- Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II;
- Il presidente Kennedy e la “Nuova Frontiera”;
- Il Muro di Berlino;
- La crisi di Cuba ed il mondo sull'orlo della Terza guerra mondiale;
- L'assassinio di Johnn Kennedy;
- Il primo uomo sulla Luna.

MODULO 17 – IL SESSANTOTTO

- Le radici del “movimento del sessantotto”: i figli dei fiori;
- Droga e “liberazione” politica;
- Gli Stati Uniti e la Guerra del Vietnam;
- La fine del sessantotto; e la “primavera di Praga”.

MODULO 19 – L’ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE

- Una nazione sconfitta e divisa;
- Nascita di nuovi partiti;
- 2 giugno 1946: nascita della Repubblica Italiana;
- La Costituzione della Repubblica italiana;
- Le decisioni di Palmiro Togliatti;
- Le elezioni del ‘48 e la nascita del “centrismo”;
- La Ricostruzione.

MODULO 20 – GLI ANNI DEL “BOOM” ECONOMICO

- Il prodigioso sviluppo e il decollo dell’Italia: il “boom” economico.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (svolta nel secondo trimestre):

- Il lato oscuro del progresso;
- La “grande trasformazione” dell’Italia al tempo del boom economico.

La Docente
Prof.ssa Graziana Gitto

Classe: 5 B

Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: FOTI STRINA

Libro di testo: M. TAVOLA - G. MEZZALAMA, *Arte Bene Comune in cinque, Dal Postimpressionismo a oggi*, VOL. 5 – Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Editore

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico N. 47 fino alla data odierna 04/05/2026

Obiettivi specifici della disciplina

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi specifici:

- avere una chiara comprensione della relazione tra l'opera e il contesto storico- politico- culturale in cui è stata prodotta;
- avere acquisito un'appropriata conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dall'arte antica all'arte moderna e contemporanea ed essere capace di coglierne ed apprezzarne i principali valori estetici;
- essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere nel loro contesto storico- cronologico;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati;
- riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali, le tecniche utilizzate;
- avere acquisito consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;

Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti. Sia per quanto riguarda l'impegno che il livello di profitto la classe si presenta eterogenea. Essa è costituita da tre gruppi di apprendimento: alunni con buone conoscenze e competenze, alunni con discrete conoscenze e competenze ed un esiguo gruppo di alunni con conoscenze e competenze sufficienti.

Metodologia

Lezione Frontale – Lezione individualizzata – Lavori di gruppo (Cooperative Learning – Brainstorming) – Lavori individuali – Discussione guidata in classe – Analisi critica di immagini di opere d'arte - documenti/testi – Ricerche – Recupero/Approfondimento

Mezzi Libri di testo - fotocopie - mappe concettuali – audiovisivi- collegamenti video-

Contenuti

fino alla data odierna sono stati svolti i seguenti contenuti: Postimpressionismo, Art Nouveau, Avanguardie Storiche, Movimento moderno in architettura, Arte Informale e Concettuale, New Dada e Pop Art, Land Art.

Il programma sarà completato con gli ultimi argomenti: Tendenze del Contemporaneo.

Strumenti di verifica

Interrogazioni - Discussioni guidate - Colloqui – Relazioni - Esposizione di sequenze per mappe concettuali -Questionari a risposta multipla per classi parallele.

Criteri di valutazione

La valutazione del processo di apprendimento e del livello di maturazione raggiunto è stata fatta tenendo fondamentalmente conto delle possibilità, della situazione di partenza di ogni singolo alunno, della costanza di applicazione e dell'impegno dimostrato.

Il recupero è stato svolto nelle ore curriculari, con momentanei rallentamenti dell'attività, con ripetizioni e approfondimenti, utilizzando, tra l'altro, schemi riassuntivi e mappe concettuali per poter rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

Per la valutazione si è tenuto conto dei prerequisiti in rapporto alla personalità di ciascun allievo attraverso un continuo e costante confronto ed è stata utilizzata la griglia di valutazione degli apprendimenti approvata dal Collegio Docenti.

La docente

Prof.ssa Strina Foti

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Renato Guttuso” - MILAZZO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
LICEO ARTISTICO

Classe: V B

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Strina Foti

Libro di testo: M. TAVOLA - G. MEZZALAMA, *Arte Bene Comune in cinque, Dal Postimpressionismo a oggi, VOL. 5* – Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Editore

CONTENUTI SVOLTI

1 IL POSTIMPRESSIONISMO

Divisionismo italiano, P. Cézanne. P. Gauguin. V. Van Gogh.

2. L' ART NOUVEAU:

1.1 I presupposti e i caratteri dell'Art Nouveau;

1.2 La “Art and Crafts Exhibition Society” di William Morris;

1.3 Architettura Art Nouveau: Victor Horta: ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay; Hector Guimard: Stazione del Metro a Parigi; Antoni Gaudì: Casa Milà a Barcellona, Sagrada familia, Parc Guell;

1.4 Pittura Art Nouveau: la Secessione viennese, Gustav Klimt: Giuditta I, Il bacio, Il Fregio di Beethoven;

LE AVANGUARDIE

2 ESPRESSIONISMO:

2.1 Caratteri dell'Espressionismo

2.2 Edvard Munch: Pubertà, Il grido;

1.5 I Fauves, Henry Matisse: La stanza rossa, La danza;

3 CUBISMO:

3.1 Caratteri del Cubismo

3.2 Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, I Saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, Ritratto di Ambroise Vollard;

4 FUTURISMO:

4.1 Caratteri del Futurismo

4.2 Umberto Boccioni: La Città che Sale, Stati d'animo, Forme Uniche della Continuità nello Spazio;

4.4 Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile;

4.5 L'Aeropittura, Gerardo Dottori: Primavera umbra, Trittico della velocità;

5 DADAISMO:

5.1 Caratteri del Dadaismo

5.2 Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara.

5.3 Marcel Duchamp: Fontana, la Monnalisa con i baffi, Ruota di Bicicletta;

5.4 Man Ray: Cadeau;

6 SURREALISMO:

6.1 Caratteri del Surrealismo

6.5 Salvador Dalì: La persistenza della memoria;

7 ASTRATTISMO:

7.1 Caratteri dell'Astrattismo

7.2 Wassilij Kandinskij: Il Cavaliere Azzurro, Acquarello Senza Titolo;

Paul Klee

Architettura e design: De Stijl, Rietveld: casa Schroeder, Sedia rosso-blu;

8 METAFISICA

8.1 Caratteri della pittura Metafisica, Giorgio De Chirico

9 IL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA, IL RAZIONALISMO E L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS:

9.3 Walter Gropius: Nuova sede del Bauhaus a Dessau;

9.4 Le Corbusier: Ville Savoy, Unità d'abitazione di Marsiglia, il Modulor, Chaise Longue;

9.5 Frank Lloyd Wright e l'Architettura Organica: Le case nella prateria, Casa sulla cascata; Guggenheim Museum di New York

9.6 Il Razionalismo in Italia, Gruppo 7, Giuseppe Terragni: Casa del Fascio a Como.

Marcello Piacentini: Palazzo del tribunale (MI), Museo Archeologico di Reggio Calabria, Città universitaria della Sapienza;

LE ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA:

10 ARTE INFORMALE E ARTE CONCETTUALE

10.1 Alberto Burri: Sacco e Rosso, Cretto Nero, Cretto di Gibellina, Combustioni;

10.2 Lucio Fontana: Concetto Spaziale Attese;

10.3 Espressionismo astratto, Jackson Pollock: Number 1; Convergence;

11 NEW DADA E POP-ART:

11.1 Caratteri della Pop-Art

11.2 Andy Warhol: Green Coca-Cola Bottles, Marilyn, Minestra in scatola Campbell's, Twelve Electric Chairs;

Roy Lichtenstein: Whaam!, Hopeless;

Yves Klein, Piero Manzoni;

LA LAND ART

12. La Land Art, CHRISTO, SMITHSON, DE MARIA

Argomenti da integrare:

PROSPETTIVE DEL CONTEMPORANEO: Street Art, Arte cinetica, Arte povera e Minimal Art, Iperrealismo, High-Tec, Postmoderno, Decostruttivismo.

La Docente

Prof.ssa Strina Foti

**Materia: LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE
(EBANISTERIA – MODELLISTICA)**

Docenti: Proff. Barreca Maria (Supplente Decimo Ambra) – Calabro' Andrea (supplente Calabro' Maurizio Giovanni)

Libro di testo: ARTE DEL LEGNO

ore di lezione effettive fino al 08 Maggio: 104 +82 =186 su totale annue 264

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti attraverso l'acquisizione di conoscenze fondamentali e competenze adeguate. Gli allievi, nell'insieme, dimostrano buone competenze tecnico-operative e capacità di utilizzo degli strumenti e dei procedimenti tecnici.

Metodologia

Lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto mediante colloqui, lezioni frontali, ricerche e analisi di materiali, applicazioni grafico-pratiche individuali e di gruppo, ricerche informatiche.

Mezzi

Si sono utilizzati: il libro di testo, testi non scolastici, materiali didattici vari, documenti visivi e cartacei, attrezzi, materiali e strumenti di laboratorio specifici anche per la realizzazione di modelli, la LIM e sistemi informatici.

Strumenti di verifica

Durante lo svolgimento degli elaborati proposti sono state effettuate revisioni in itinere, verifiche grafico-pratiche e consegne finali.

Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno e dell'applicazione degli alunni, nonché delle loro abilità grafico-tecnico-pratiche e delle conoscenze dei contenuti disciplinari acquisiti.

I docenti

Prof.ssa Ambra Decimo

Prof. Calabrò Maurizio Giovanni

ARGOMENTI SVOLTI DI LABORATORIO DI EBANISTERIA

- Accoglienza classe e presentazione attività
- Prova d'ingresso: extempora a mano libera di particolari costruttivi lignei -Completamento e valutazione livelli di partenza.
- Rappresentazione interna di un **ANGOLO COTTURA IN PROSPETTIVA**, tratta dal libro di testo Arte del Libro pag 146 fig.560- Studio e sviluppo grafico- Continuazione elaborato-con applicazione coloristica e studio pavimentazione.-Completamento, consegna e valutazione
- Completamento rifiniture plastico **CONCORSO NEWDESIGN25** ,da parte del gruppo selezionato, con collocazioni piante, panche e verde esterno - Riprese fotografiche - Scelta foto per pubblicazione catalogo- Fasi di imballaggio e spedizione- Partecipazione del gruppo di allieve alla premiazione e mostra alla Biennale di Venezia
- Riflessioni e informazioni sugli esami di Stato e loro svolgimento.
- Analisi e sviluppo **FINESTRE IN LEGNO** tratte dal libro di testo " Arte del Legno" pag 181-186. Spiegazione argomento-Riproduzione grafico-tecnico e spiegazione argomento.- Inizio studio tipologie finestre-Sviluppo elaborato grafico-tecnico a mano libera - Continuazione tavola grafico-tecnica- Completamento tavola e verifica.
- Studio e ideazione **FINESTRE ARTISTICHE**-Sviluppo elaborato grafico –tecnico a mano libera- Sviluppo tecnico in scala 1:10 di una finestra a scelta, per successiva realizzazione modellino- fase di realizzazione modello con il cartongesso e acetato.-
- Lezione guidata sui materiali strutturali e architettonici.
- Settimana di Approfondimento e potenziamento
- Studio, ricerca e sviluppo tecnico grafico di un arredo e parco urbano.

-EDUCAZIONE CIVICA : Lo sviluppo sostenibile ambientale” L’Architettura Biofilica- Materiali,tecniche e tecnologie innovative- Visione file di ricerca e studio per elaborazioni grafico-digitali.-

La classe in alcune ore è stata impegnata in:

- .- Incontro con il Giornalista del TG1 Giuseppe La Venia
 - Assemblea di classe
 - Salone dello Studente Palermo come sopra giusta circolare 13/11/2025
 - Assemblea d’Istituto
 - Lezione con il Prof. Pantano sul Giorno della Memoria
- La classe si trova a Messina presso L'università per il progetto Consapevolmente accompagnata dalla Prof.ssa La fauci
- UNIME orientamento Messina
- Prove INVALSI
 - Assemblea d’Istituto.-

ARGOMENTI SVOLTI LABORATORIO DI MODELLISTICA

- Presentazione alla classe
- Concetti su la zonizzazione , funzionalità e bellezza
- Revisione degli elaborati grafici in corso
- Composizione degli elementi di arredo di una cucina componibile
- Consegna lavori e verifiche
- Completamento progetto e valutazione
- La Bauhaus, e il linguaggio dell' architettura
- PROGETTARE LO SPAZIO CON IL MINIMO** strutture modulare con stampa 3d e materiale di recupero e bio sostenibile ispirati ai principi della Bauhaus
- Continuazione delle tavole su l compito assegnato
- Verifica delle tavole sulla tematica Progettare lo spazio con il minimo strutture modulare con stampa 3d e materiale di recupero e bio sostenibile ispirati ai principi della Bauhaus
- Consegna delle tavole e Valutazione
- Sviluppo delle tavole grafiche con utilizzo di archicad
- Continuazione elaborati con utilizzo di Archicad
- Approfondimento e potenziamento
- La stampa 3d in architettura, spiegazione del funzionamento e dei materiali per lo sviluppo del modulo abitativo.
- La stampa 3d in architettura, spiegazione del funzionamento e dei materiali per lo sviluppo del modellino in PLA
- Completamento degli elaborati su Archicad. Sviluppo per il modello in stampa 3d.
- Preparazione per la stampa 3d conversione dei file da obj a stl
- Spiegazione dei programmi slicer per la stampa 3D.
- Sviluppo del modello tramite stampa 3D , applicazione pratica.
- Continuazione elaborati pratici, sviluppo del modello architettonico la stampa 3d.
- Verifica degli elaborati pratici.
- Utilizzo materiali di riciclo il cartone per lo sviluppo del modello architettonico.
- Continuazione elaborati pratici applicazione in scala dei progetti.
- Tecniche miste sperimentali, utilizzo materiali diversi per lo sviluppo del modello architettonico, dal poliplat al materiale di riciclo, il cartone integrazione con pezzi in stampa 3d.

EDUCAZIONE CIVICA :

Sviluppo elaborati grafico pratici sull' architettura biofilica. Sostenibilità ambientale.

Consegna e Valutazione elaborati

La classe in alcune ore è stata impegnata in :

Prove invalsi

Assemblea di Classe

I docenti

Prof.ssa Ambra Decimo

Prof. Calabrò Maurizio Giovanni

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente prof. .ssa Elisa Ilacqua

Ore svolte nella classe nell'anno scolastico (fino l' 8 maggio):

N. ore 27 effettivamente svolte su N. 33 ore previste

Obiettivi specifici della disciplina

- Introdurre l'allievo, attraverso l'introspezione personale e lo studio della tradizione cristiana, all'esame della morale cristiana.
- Far scoprire al discente, osservando la società umana, quali sono i valori morali confrontandoli con i principi morali della Rivelazione di Gesù Cristo.
- Stimolare l'alunno a confrontare il progetto di vita con il modello offerto da Gesù Cristo.

Metodologia

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello esperienziale – induttivo, per mezzo del quale si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: compiti su obiettivi, presentazioni orali dalla cattedra da parte degli studenti, lettura di un lavoro personale con valutazione della classe, interrogazioni con domande fatte dai compagni, lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, ricerca guidata.

Mezzi e materiali

Bibbia

Lecture di riviste/quotidiani

Fotocopie di documenti

Materiali audiovisivi

Video didattici

Schede e materiali prodotti dall'insegnante

Video Youtube

Mappe concettuali per alunni BES/DSA

Strumenti di verifica

Nel corso dei tre trimestri sono state effettuate le regolari verifiche orali affiancate da momenti valutativi, soprattutto di tipo formativo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo:

Interrogazioni

Discussioni guidate

Criteri di valutazione

La valutazione è stata espressa con un aggettivo che tiene conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite da ogni singolo alunno e permette, inoltre, di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi.

La docente

Prof.ssa Elisa Ilacqua

CONTENUTI IRC

Le linee fondamentali della riflessione contemporanea sul rapporto tra scienza, fede e verità

La bio-etica.

La ricerca della verità: l'uomo e la verità; la verità secondo il Magistero della Chiesa.

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

L'amore nella cultura e nel progetto di Dio.

La vita come amore.

La morte e la vita nell'aldilà.

Chiesa e mondo contemporaneo

Chiesa e pluralismo culturale

Il cristianesimo nel '900 e i Pontefici del '900.

Pace, giustizia sociale, carità e solidarietà.

La docente

Prof.ssa Elisa Ilacqua

ALLEGATO 2

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “R. Guttuso” – Liceo Artistico
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M583 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

In un quartiere di una città di medie dimensioni l'Amministrazione comunale, al fine di valorizzare una zona a carattere unicamente residenziale, destina un'area (inizialmente utilizzata da una scuola elementare, ed attualmente in completo abbandono) ad Acquario Virtuale. L'Acquario Virtuale sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente marino e della valorizzazione della natura. Il Museo-Acquario dovrà essere strutturato secondo percorsi didattici suddivisi per ambiti faunistici: dalle profondità del Mediterraneo alle profondità degli Oceani. Grandi Monitor sostituiranno le ampie vasche con i pesci degli acquari tradizionali. Un piccolo Auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni, in 3D e 4D stereoscopico, per promuovere una cultura responsabile del mare.

La particolarità del luogo e delle esposizioni rende necessario uno sviluppo volumetrico su un unico livello, con la previsione di un'ampia zona da recuperare a verde.

L'Acquario dovrà essere costituito da:

- Spazi espositivi con la previsione di monitor giganti
- Due sale per la didattica
- Una sala Auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati
- Due uffici
- Servizi igienici distinti per il pubblico e per il personale interno
- Zona ristoro
- Libreria con spazi per vendita di oggetti.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, effettuare le proprie scelte progettuali tenendo presenti le caratteristiche dell'area.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria in scala 1:500
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 3

***NUCLEI TEMATICI CARATTERIZZANTI LE DISCIPLINE OGGETTO
D'ESAME***

ITALIANO	FILOSOFIA
	Il primo Ottocento L'Idealismo ed il Romanticismo: alle radici della coscienza: - Hegel
	Tra il Primo ed il Secondo Ottocento L'opposizione all'Idealismo: rifiuto e demistificazione del sistema hegeliano. - Arthur Schopenhauer - Soren Kierkegaard
Il Secondo Ottocento: la rappresentazione documentata della realtà.	Il Secondo Ottocento: l'Età del Positivismo.
- Naturalismo - Verismo - Giovanni Verga	- Destra e Sinistra hegeliana - La Sinistra hegeliana e Ludovico Feuerbach - Karl Marx - Il Positivismo e Auguste Comte
Il Decadentismo come risposta alla crisi del Positivismo	- L'Esistenzialismo
- C. Baudelaire - G. D'Annunzio - G. Pascoli	
Tra Ottocento e Novecento: la crisi delle certezze e la disgregazione dell'io.	La crisi della razionalità tra Ottocento e Novecento: la reazione al Positivismo e la filosofia contemporanea
- L. Pirandello - I. Svevo	- Friedrich Nietzsche - Sigmund Freud e la Psicoanalisi - Lo Spiritualismo di Henry Bergson
Il primo Novecento: Avanguardie e nuove tendenze.	
- I Futuristi - I Crepuscolari	
Il primo Novecento: guerra, crisi della civiltà e frantumazione dell'esperienza.	- L'Esistenzialismo e Martin Heidegger
- S. Quasimodo - G. Ungaretti - E. Montale	
	La filosofia contemporanea - La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi-H. Arendt - Etica e responsabilità H. Jonas

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Nuclei tematici progettuali

1. Spazio e Forma (La Genesi)

È il cuore pulsante dell'architettura. Qui si indaga come il vuoto (lo spazio abitabile) viene modellato dal pieno (la struttura).

- **Composizione:** L'uso di geometrie, proporzioni e gerarchie visive.
- **Il Vuoto:** Non è assenza, ma materia di progetto (si pensi alle piazze o ai patii).
- **Luce e Ombra:** La luce come materiale da costruzione che definisce i volumi.

2. Contesto e *Genius Loci*

Un edificio non è mai un'isola nasce dal rapporto tra contesto e costruito.

- **Sito:** L'analisi del terreno, dell'orientamento e del clima.
- **Memoria e Storia:** Come l'architettura si inserisce in un tessuto storico o ne reinterpreta i segni.
- **Paesaggio:** Il confine sfumato tra l'opera dell'uomo e l'ambiente naturale.

3. Funzione e Tipologia (L'Utilità)

L'architettura deve rispondere a dei bisogni. Questo tema affronta l'organizzazione del programma funzionale.

- **Programma:** La distribuzione degli spazi in base all'uso (residenziale, pubblico, industriale).
- **Flessibilità:** Progettare spazi che possano cambiare destinazione nel tempo (il cosiddetto "open building").
- **Ergonomia:** La misura dell'uomo come parametro fondamentale dello spazio.

4. Materia e Tettonica

La struttura di un edificio lega l'estetica alla realtà fisica.

- **Materialità:** La scelta dei materiali (legno, cemento, vetro, terra cruda) e le loro qualità sensoriali.
- **Dettaglio Costruttivo:** Il modo in cui le parti si giuntano; "Dio è nei dettagli", come diceva Mies van der Rohe.
- **Innovazione tecnologica:** L'uso di sistemi prefabbricati o stampa 3D.

5. Sostenibilità ed Ecologia

Oggi non è più un "optional", ma un nucleo fondante.

- **Efficienza Energetica:** Riduzione dei consumi e uso di fonti rinnovabili.
- **Economia Circolare:** Ciclo di vita dei materiali e possibilità di smantellamento (Design for Disassembly).
- **Resilienza:** La capacità dell'edificio di adattarsi ai cambiamenti climatici estremi.

6. Dimensione Sociale e Percezione

L'architettura ha una responsabilità etica: influenza il modo in cui le persone interagiscono.

- **Inclusività:** Progettazione universale e abbattimento delle barriere (fisiche e psicologiche).
- **Psicologia dello spazio:** Come l'ambiente influisce sull'umore e sul benessere degli utenti (neuroarchitettura).
- **Spazio Pubblico:** Il ruolo dell'architettura come catalizzatore di comunità.

La Triade Vitruviana oggi

Classico (Vitruvio)	Nucleo Contemporaneo	Obiettivo
Firmitas (Solidità)	Materia e Tecnologia	Durabilità e sicurezza sismica/strutturale.
Utilitas (Utilità)	Funzione e Sostenibilità	Risposta ai bisogni umani e ambientali.
Venustas (Bellezza)	Spazio, Forma e Contesto	Qualità estetica, emozionale e urbana.

Progettare significa far convergere questi nuclei in una sintesi coerente. Un buon progetto solitamente non "urla" tutti questi temi contemporaneamente, ma ne sceglie uno o due come **guida concettuale** prevalente.

Nuclei tematici storico - progettuali

1. L'Ottocento: La Sfida dell'Ingegneria e dei Nuovi Materiali

La Rivoluzione Industriale introduce il **ferro**, la **ghisa** e il **vetro**. Il nucleo tematico centrale è la **scissione tra arte e tecnica**.

- **L'estetica della macchina:** Per la prima volta, la struttura non viene nascosta ma esibita (es. la Torre Eiffel o il Crystal Palace).
- **La città industriale:** Nasce l'urbanistica moderna per rispondere al sovraffollamento e alla necessità di igiene.
- **Lo scontro tra Eclettismo e Funzione:** Mentre gli ingegneri sperimentano, gli architetti si rifugiano spesso nel "revival" (Neo-Gotico, Neo-Rinascimentale), cercando di dare un'anima storica a materiali nuovi.

2. Il Primo Novecento: Il Movimento Moderno

Qui il nucleo tematico diventa "**Form follows Function**" (la forma segue la funzione). È il momento della tabula rasa.

- **Standardizzazione e Prefabbricazione:** Il progetto diventa un prodotto industriale (Bauhaus). L'obiettivo è la casa per tutti.
- **L'astrazione formale:** Si eliminano le decorazioni. Lo spazio è definito da piani, volumi puri e pilotis (Le Corbusier).
- **Il Cemento Armato:** Cambia radicalmente la progettazione; la pianta diventa "libera", svincolata dai muri portanti.

3. Il Secondo Dopoguerra: Ricostruzione e Crisi del Moderno

Dopo il 1945, il nucleo si sposta sul **rapporto tra individuo e società**.

- **Brutalismo e Identità:** Si ricerca l'espressività dei materiali grezzi (il *béton brut*).
- **Strutturalismo e Megastrutture:** L'idea di edifici che possono crescere e cambiare come organismi (i Metabolisti giapponesi).
- **L'High-Tech:** L'architettura celebra la tecnologia avanzata, portando gli impianti all'esterno (es. Centre Pompidou).

4. Fine '900: Post-Modernismo e Decostruttivismo

In risposta alla "freddezza" del moderno, tornano la **storia** e la **complessità**.

- **Citazione e Ironia:** Il ritorno dell'ornamento e del colore (Robert Venturi, Aldo Rossi). L'architettura torna a essere "comunicazione".
- **Frammentazione (Decostruttivismo):** Si rompono le geometrie euclidee. Il nucleo è l'instabilità e il dinamismo (Frank Gehry, Zaha Hadid).

5. Il Ventunesimo Secolo: Sostenibilità e Digitale

Oggi i nuclei tematici sono dominati dalla **crisi climatica** e dalla **rivoluzione dei dati**.

- **Ecologia e Biofilia:** L'edificio non è più un oggetto isolato, ma un ecosistema (es. il Bosco Verticale). Si parla di impronta di carbonio e materiali naturali.

- **Parametricismo e Algoritmi:** Grazie ai software, la forma è generata da dati e variabili ambientali, portando a forme fluide e organiche prima impossibili.
- **Rigenerazione Urbana:** Il tema non è più costruire il "nuovo" su terra vergine, ma recuperare, riusare e rifunzionalizzare l'esistente.

Sintesi dell'Evoluzione del Progetto

Epoca	Nucleo Principale	Simbolo/Concetto
XIX Secolo	Tecnica vs Arte	Il ferro e la stazione ferroviaria.
Primo '900	Funzionalismo	La casa come "macchina per abitare".
Secondo '900	Espressività	Il cemento a vista e la megastruttura.
Anni '80/'90	Linguaggio	L'ironia post-moderna e la rottura decostruttivista.
Oggi	Resilienza	L'edificio-organismo e la sostenibilità integrale.

Se nell'Ottocento il problema era come usare il ferro, oggi il problema è come fare a meno del cemento o come renderlo sostenibile. Il focus si è spostato dall'**estetica della forza** (potenza industriale) all'**estetica della cura** (attenzione per il pianeta).

FISICA
Nel '700 • L'elettrostatica e Struttura della materia. • La legge di Coulomb.
Nel '800 • Faraday e le linee di forza. • Corrente elettrica circuiti • Magnetismo • Elettromagnetismo
Nel '900 • Produzione e trasporto di energia elettrica • Onde e particelle

ALLEGATO 4

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

AUTONOMA_MENTE - IL CURRICOLO VERTICALE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

1. I RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Curricolo verticale di Orientamento per l'I.I.S. Renato Guttuso declinato nel seguito nelle specificità dei due indirizzi di Liceo Artistico e di Professionale per i servizi Commerciali, per l'enogastronomia e per l'ospitalità alberghiera, è stato predisposto nel quadro delle norme di riferimento ed in specie alle disposizioni ministeriali al D. M. del 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le Linee Guida per l'orientamento (D. M. 328/2022) sono lo strumento per riportare l'attenzione su un problema delicatissimo e fondamentale, che riguarda l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. Ed è anche l'occasione imperdibile per ripensare un progetto complessivo di azioni che la scuola può adottare per ricucire un dialogo con le giovani generazioni.

Sono, altresì, riferimenti normativi:

- il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione;
- il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22, che prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;
- la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 con cui sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita;
- la Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 con cui sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente;
- il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 recante le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea adottata il 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

2. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento è una modalità educativa permanente e trasversale a tutte le discipline.

Un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della scuola secondaria di secondo grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.

Pertanto, l'orientamento ha la finalità di favorire la consapevolezza individuale e la capacità di scelta.

Si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo.

3. GLI OBIETTIVI GENERALI

- 1) Portare la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola al di sotto del 10%.

- 2) Contrastare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro.
- 3) Contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training).
- 4) Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- 5) Contribuire a potenziare la formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy).
- 6) Contribuire all'incremento della percentuale delle scelte di formazione universitaria.

4. LE SOFT SKILLS E LA DIDATTICA ORIENTATIVA

All'interno della progettazione dei moduli, di cui alle schede seguenti, una particolare attenzione sarà dedicata alle cinque competenze dell'intelligenza emotiva così come individuate da Daniel Goleman:

- 1) la consapevolezza emotiva (ovvero saper identificare e riconoscere le emozioni);
- 2) l'autoregolazione emotiva (cioè saper regolare e controllare le proprie emozioni);
- 3) la capacità di prendere decisioni responsabili;
- 4) le abilità relazionali (comunicare, cooperare, negoziare, prestare e chiedere aiuto);
- 5) la consapevolezza sociale (ovvero empatia, rispetto per gli altri e valorizzazione delle diversità).

Maturazione e sviluppo di competenze per elaborare (o definire) o per rielaborare (o ridefinire) AUTONOMAMENTE il progetto di vita ed il percorso professionale affrontando e sostenendo le relative scelte.

5. GLI OBIETTIVI COMUNI DEL CURRICOLO VERTICALE

Le dimensioni e gli obiettivi dell'orientamento sono:

- a) Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- b) Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- c) Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping);
- d) Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- e) Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- f) Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- g) Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- h) Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- i) Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

6. LA DIDATTICA ORIENTATIVA PREESISTENTE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Renato Guttuso", già prima del corrente a.s. 2024-2025, proponeva un Piano dell'Offerta Formativa con una evidente dimensione orientativa che si esplicitava durante il percorso nel passaggio dal biennio comune al triennio di formazione specifica.

I moduli curriculari nelle classi terze, quarte e quinte erano già integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione terziaria e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Una risorsa didattica che la didattica orientativa riprende, integra e implementa nei seguenti moduli che rispondono alle linee guida di cui al D.M. 22/12/2022 n. 328.

7. RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi sono:

- a) rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- b) contrastare la dispersione scolastica;
- c) migliorare gli esiti scolastici con particolare riferimento alle prove standardizzate INVALSI;
- d) rendere efficace e permanente il processo di apprendimento e formazione destinato ad accompagnare l'intero arco della vita.

8. VERIFICA IN ITINERE E FINALE

È competenza specifica del Consiglio di classe la verifica periodica e sommativa del modulo di orientamento. È, altresì, competenza del Consiglio di classe l'eventuale modifica e/o integrazione del

modulo in ordine alla sua efficacia e al raggiungimento degli obiettivi dei singoli studenti ai quali deve aderire con uno sforzo continuo di personalizzazione.

CLASSI QUINTA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Liberi professionisti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	4
	La settimana creativa		• Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori	2	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti di: Italiano;	• Esercitazioni sul come parlare in pubblico • Organizzazione di gare di dibattito	2	2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Libriamoci	• Classe • Scuola	• Docenti di Italiano • incontro con l'autore	• Letture orientate alla scrittura creativa ed alla lettura • Organizzazione di gare di dibattito sull'argomento del testo prescelto • colloquio con l'autore prescelto	4	10
	Autovalutazione delle soft skills	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta formativa universitaria	Università	• Docente orientatore • Docenti di settore • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visita guidata alla Fiera del Mediterraneo Palermo	4	6
	L'offerta formativa degli ITS Academy	Scuola	Referenti di ITS Academy	Incontri con esperti	1	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	Visite presso saloni espositivi	Provinciale/re gionale	Docenti accompagnatori	Visita guidata.	6	8
	Visite aziendali	Sito dell'impresa	Imprenditori	Intervista	2	

ALLEGATO 5

RELAZIONE FSL

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“RENATO GUTTUSO”
Sede via XX Luglio - 98057 MILAZZO (ME)**

**RELAZIONE FINALE FSL
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)
a. s. 2025/2026**

PROFILO PROFESSIONALE: “Designer dell’architettura e ambiente”

I corsi sono strutturati per fornire nuove conoscenze di base delle principali problematiche del design dell’architettura e nella realtà virtuale, nonché le competenze per un ulteriore arricchimento al portfolio finale di presentazione, per un ipotetico impiego presso studi di design o agenzie di arredamento.

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: Designer dell’Architettura e Ambiente

**TUTOR SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Lombardo**

RELAZIONE FINALE TUTOR SCOLASTICO

La classe 5 B è costituita da diciassette alunni, quattro maschi e tredici femmine, tutti provenienti dalla precedente 4B. Nel corso di quest’anno un’alunna ha cambiato indirizzo, ad inizio del corrente anno scolastico due allievi hanno interrotto la frequenza, si è arrivati così alla composizione attuale. All’interno del gruppo classe sono presenti due alunne con DSA per le quali è stato predisposto apposito PDP. Per una delle due è stato predisposto un P.F.P. per studenti- atleti. È presente inoltre un’alunna con Bisogni Educativi Speciali, per la quale è stato redatto un (PDP).

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n.127 ha disposto la ridenominazione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO), istituiti con il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “**Formazione Scuola-Lavoro**”. La nuova denominazione, rappresenta una scelta culturale e pedagogica ben precisa il cui scopo è quello di restituire ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento una piena dignità educativa e formativa solida, basata nei bisogni reali degli studenti. I percorsi promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica sull’auto-orientamento.

Quest’anno il percorso FSL, sarà requisito di ammissione agli esami di maturità e sarà parte integrante della prova orale come esperienze maturate dallo studente, dimostrando di aver sviluppato nuove competenze, consolidato gli apprendimenti a scuola e acquisito la cultura del lavoro attraverso l’esperienza e l’attività pratica. La classe ha portato a termine con successo la personale Formazione Scuola-Lavoro, svolgendo quanto previsto dalle disposizioni di legge che si sono alternate nel tempo fino ad oggi.

I tempi e le ore di alternanza scuola lavoro (PCTO) e successivamente di FSL, hanno tenuto conto della normativa vigente. Il percorso triennale si è svolto secondo il progetto presente nel PTOF della scuola e si articola nel seguente modo:

Classe terza: il percorso della durata complessiva di 50 ore è così strutturato:

4 ore di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro svolte on-line (piattaforma MIUR), 32 ore di tirocinio/stage in azienda, 10 ore di visite aziendali e 4 ore di restituzione dati a scuola.

Classe quarta: il percorso della durata di 35 ore è così strutturato:

8 ore di orientamento all’impresa da svolgere a scuola, 18 ore di tirocinio/stage in azienda, 5 ore di visite aziendali e 4 ore di restituzione dati a scuola.

Classe quinta: il percorso della durata complessiva di 15 ore è così strutturato:

8 ore di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro svolte on-line (piattaforma MIUR), 2 ore di orientamento all’impresa da svolgere a scuola, 2 ore di tirocinio/stage aziendale, 2 ore di visite aziendali e 1 ora di restituzione dati a scuola per la stesura della relazione finale.

A.S. 2025/ 26	MODULO CORSO SICUREZZ A	MODULO ORIENTAME NTO ALL’IMPRES A	TIROCINI O STAGE AZIENDA LE	VISITA AZIEND ALE	RESTITUZI ONE DATI ALLA SCUOLA	MODULI	TOTALE ANNO ORE
---------------------	----------------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	---	--------	--------------------

CLAS SI TERZE	4 BASE		32	10	4	3A-3D GRAFICH DIGITAL DESIGNER 3B DIGITAL ARCH DESIGNER	50
CLAS SI QUAR TE		8	18	5	4	4A-4D GRAFICH DIGITAL DESIGNER 4B DIGITAL ARCH DESIGNER	35
CLAS SI QUIN TE	8	2	2	2	1	5A-5D GRAFICH DIGITAL DESIGNER 5B-5C IL DESIGNER DELL'ARCHI TETTURA E NELLA REALTÀ VIRTUALE	15

Le attività previste dal progetto nel triennio sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si sono svolte all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che ha contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali e professionali in uscita:

- Analisi del territorio e la sua realtà lavorativa;
- Comprensione e sviluppo delle tendenze di mercato e all'innovazione tecnologica;
- Consapevolezza dei processi progettuali e creativi e le relative interazioni con la comunicazione digitale attuale;
- Collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- Sviluppo di competenze tecniche operative e organizzazione del lavoro;
- Approfondimento delle competenze professionali;
- Comprensione delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- Comprensione della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;
- Le competenze metodologiche ed organizzative della progettazione e gestione del processo di lavorazione con l'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate;
- Agevolazione inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

ORIENTAMENTO ALL'IMPRESA e SICUREZZA SUL LAVORO

Durante i tre anni, nelle ore di orientamento all'impresa, è stata innanzitutto presentata agli studenti l'esperienza che stavano per intraprendere con prioritaria attenzione riservata all'osservazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono stati chiariti i ruoli della scuola, delle aziende coinvolte e i diritti e i doveri degli alunni durante lo svolgimento delle attività programmate.

Agli studenti è stato presentato il progetto FSL: la finalità, gli obiettivi e le varie fasi. Sono stati chiariti i ruoli della scuola, delle aziende coinvolte e i diritti e i doveri degli studenti in tale attività scolastica. La classe ha partecipato al Salone dello studente "Aster Sicilia- Orientamento out-Paler" a Palermo come orientamento in uscita nel primo trimestre il 13-11-2025, visitando la

mostra fotografica dell'artista parigino Elliot Erwitt, testimone dell'arte del novecento. Un altro orientamento si è svolto nel secondo trimestre il 28-02-2026 attraverso la visita della Nuova Accademia (NABA) in presenza. Sono stati trattati i temi delle forme giuridiche aziendali, il Marketing e le strategie, le forme di Belle Arti. I percorsi di orientamento facilitano le scelte professionali degli studenti e potenziato quelle *COMPETENZE TRASVERSALI* che saranno indispensabili per gestire le fasi di cambiamento e di adattamento ai nuovi contesti di studio e di lavoro. Gli incontri di Orientamento hanno permesso ad ogni studente di esplorare e scoprire caratteristiche personali e aspetti del mondo del lavoro che non conosceva prima, valutare e riflettere su nuovi possibili percorsi alternativi e costruire progressivamente un proprio *progetto personale* di crescita, coerente con le proprie motivazioni, aspirazioni e potenzialità.

Tutti gli studenti hanno svolto i corsi sulla sicurezza previsti del triennio: n° 4 ore sulla piattaforma del Miur e per il corso di 8 ore sulla sicurezza rischio medio tenuto in sede dall'ASP territoriale, due allieve hanno recuperato quest'anno. In tale occasione saranno spiegati i ruoli rivestiti dai responsabili per la sicurezza, l'importanza della prevenzione e della sicurezza sul luogo di lavoro.

ATTIVITA' E TIROCINIO

Alcuni allievi hanno partecipato ad un corso di formazione organizzato dalla croce rossa presso il nostro Istituto, per dare la possibilità di conseguire conoscenze e abilità sulle tecniche di primo soccorso, diffondere la cultura della prevenzione e promuovere i valori umani.

La scuola quest'anno ha stipulato un patto di collaborazione con l'ente comunale di Milazzo, per la realizzazione di pannelli decorativi da collocare nei loro locali, con la finalità di creare un ambiente accogliente come spazio distensivo, per utilizzarlo come ambiente dedicato a colloqui con famiglie e psicologi. La partecipazione all'evento ha avuto come *mission* quello di dare agli studenti la possibilità di affinare le loro capacità creative e sviluppare le proprie competenze tecnico-pratiche. Questa partecipazione ha rappresentato un'opportunità esperienziale guidata dai docenti scolastici, per favorire lo spirito artistico, lo sviluppo e il rafforzamento di competenze, grazie alla connessione diretta tra la scuola e le realtà territoriali.

Alcuni studenti hanno partecipato all'Open Day scolastico, momento vissuto come testimonianza diretta della loro esperienza formativa e per illustrare alle famiglie e ragazzi in visita nel nostro Istituto il piano di studi. Attraverso le attività laboratoriali proposte, hanno dimostrato, la loro disponibilità, l'impegno e il coinvolgimento personale; tutte le attività hanno dato esiti positivi e sono stati seguiti dai docenti presenti all'evento di orientamento in entrata.

Nel corrente anno scolastico 2025/2026 una buona parte della classe ha svolto ore in azienda dato il monte ore (minimo 90), ancora non raggiunto e poter cogliere, andando in azienda, l'opportunità di crescita e di costruzione del proprio progetto di vita. Gli studenti hanno partecipato come orientamento in uscita, al Progetto "Consapevolmente" promosso dall'Università di Messina, che si è tenuto in parte nella loro sede e il resto nel nostro Istituto. L'obiettivo strategico di quest'ultimo orientamento è servito come attivatore di senso e motivazione, stimolando a beneficio dei nostri studenti di pianificare il loro futuro a medio e lungo termine.

VISITE AZIENDALI

Quest'anno scolastico gli alunni sono andati in visita aziendale presso la Caruso Gallery a Milazzo, apprezzando la mostra dell'artista Mimmo Rotella. La finalità dell'uscita è stata quella di incuriosire e coinvolgere i ragazzi, attraverso la visione delle opere d'arte e permettere loro di vedere applicati i concetti studiati a scuola nella vita reale. La visita della mostra, si è focalizzata nel far riflettere criticamente gli allievi sul loro background culturale e poter analizzare la propria individualità e personalità, condizione necessaria per costruire positivamente il loro domani.

RESTITUZIONE DATI

Le ore di restituzione dati durante il terzo e quarto anno sono state svolte dagli studenti in classe eseguendo una simulazione d'impresa, realizzando un elaborato e/o relazione.

Nell'anno in corso l'ora disponibile è stata utilizzata per la presentazione in chiave digitale di un elaborato che documenti e presenti le attività svolte nel triennio, le competenze trasversali acquisite e la rielaborazione dell'esperienza personale. Questo documento che espone il percorso finale di ciascuno allievo, verrà utilizzato durante il colloquio orale all'esame di Stato.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

È stato monitorato l'inserimento nel contesto aziendale, la capacità di interazione con le figure professionali interne alle aziende, le modalità di collocazione all'interno dei settori aziendali, capacità di adattamento, le funzioni svolte, i lavori sviluppati. Al termine le attività di stage sono state valutate sia dal tutor aziendale, che ha affiancato lo studente, che dal tutor scolastico. È stata compilata una scheda di valutazione dello studente, in base a predisposti parametri: competenze acquisite, abilità, capacità organizzative, impegno e presenza. Inoltre sono state certificate con apposita modulistica le competenze acquisite dagli studenti, raccordandosi la scuola con le aziende. Tutti gli alunni, avendo dimostrato interesse ed impegno nello svolgimento dello stage, hanno ottenuto una valutazione positiva.

VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI

Gli studenti, attraverso una scheda di restituzione dati, sono stati chiamati ad esprimere una loro valutazione sull'esperienza lavorativa e sull'azienda ospitante.

È stato chiesto loro di individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'esperienza lavorativa, di fare osservazioni, di dare suggerimenti.

CONCLUSIONI

La classe interpellata sulle esperienze lavorative in azienda si è espressa positivamente, pronunciando la generale convinzione dell'utilità formativa delle attività in questione e mettendo in evidenza che le stesse dovrebbero essere rafforzate, incrementate, nei periodi di svolgimento, col fine di un maggiore rapporto col mondo della realtà del lavoro.

Gli studenti hanno messo in evidenza che il bagaglio derivatogli dalla formazione scolastica è stato indispensabile per lo svolgimento del lavoro all'interno delle aziende come hanno anche sottolineato l'arricchimento che hanno ricevuto dalle esperienze. Per tutto quanto sopra si ritiene che i percorsi di che trattasi per la classe in questione, abbiano portato a risultati positivi e che abbiano influito positivamente sulla formazione di tutti i singoli alunni.

Le attività svolte per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) è stata la risultante di una combinazione di esercitazioni scolastiche e di esperienze assistite in azienda e in situazioni lavorative simulate, la "realtà lavorativa" intesa come ambiente di apprendimento e come pratica di empowerment.

SI ALLEGA LA TABELLA RIASSUNTIVA FSL TRIENNALE.

	Nominativo alunno	Archp. Staiti	Ingegnere Capizzone Giuseppe	Salone dello studente Aster Sicilia Orientamento	Cambria cer. S.A.S.	Urban Future Station	Orienta Sicilia Palermo 13-11-2025	Orientamento Napa in uscita 28-01-26	Corso sicurezza 4-2-26	Visita aziendale Caruso Gallery	Open Day	Pannelli comune Milazzo	Progetto "Consapevolmente Unire"	CRI	Totale ore PCTO a.s. 2023-2024/ a.s. 2024-2025	Totale ore PCTO / FSL triennio
1				/			assente	1h					11h		79h	91h
2		32 h		5h			5h	1h		1h			11h		134h	189h
3																
4																
5				5h			5h	1h		1h		15h	16 h		153 h	196 h
6				5h			5h	1h		1h			11 h		130 h	153 h
7				5h			5h	assente		1h	3 h ½		11 h		157 h	182 h½
8				5h			5h	assente		1h			11 h		91 h	113 h
9			18 h	5h			5h	1h		1h			5 h		117 h	152 h
10				5h			5h	1h					16 h		110 h	137 h
11				5h			5h	1h		1h			11h		148 h	171 h
12				5h			5h	1h		1h			11 h		117 h	140 h
13				5h	100h		5h	1h		1h			16 h		112 h	240 h
14				5h		13h	5h	1h		1h	3 h ½		16 h		170 h	214 h ½
15				5h			5h	1h					8 h		106 h	125 h
16				5h			5h	1h	8h	1h			11 h		80 h	111 h
17				5h			5h	1h					16 h		134 h	161 h
18				5h			5h	1h	8h	1h			16 h		83 h	119 h
19				5h			5h	assente		1h		15h	8 h	14h	76 h	124 h

Enti e aziende coinvolte:

Croce Rossa	Milazzo
Università degli studi	Messina
Caruso Gallery	Milazzo
Architetto Staiti	
Comune	Milazzo
Ing. Capizzone Giuseppe	Barcellona Pozzo di Gotto
Ing. Antonio Mangano	Barcellona Pozzo di Gotto
Cer. Cambria S.A.S. di Cambria Vito & C	Barcellona Pozzo di Gotto
Urban Future Station	Giammoro
Salone dello studente "Aster Sicilia- Orientamento out-Paler	Palermo

Milazzo, 06-05-2026

Docente tutor FSL

Claudia Lombardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art.3 comma 2 del

Decreto legislativo n. 39/93